

CLASSE
5A

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
ALLEGATI



Istituto Istruzione Superiore
don Milani
Rovereto

Esame di Stato
a.s.2022/23

INDICE

1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	2
2. SCHEDE INFORMATIVA SULLE SINGOLE DISCIPLINE	3
3. CRITERI DI VALUTAZIONE DIDATTICA.....	32
4. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	37
5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	39
6. SIMULAZIONE PROVE SCRITTE	44
7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.....	53

1. Indicazioni sulle discipline

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Valduga Luca
Storia	Valduga Luca
Lingua inglese	Gagliano Sabrina
Seconda lingua straniera - Francese	Trerè Luisa
Terza Lingua straniera - Tedesco	Leo Maria Carolina
Matematica	Marchelli Luca
Discipline turistiche e aziendali	Mura Michele
Diritto e legislazione turistica	Scoppa Angela
Geografia turistica	Sarzo Antonio
Arte e territorio	Mazzonelli Federico Tristano
Scienze motorie e sportive	Vettori Nicoletta
Religione Cattolica	Rigatti Maddalena
Sostegno	D'Alessandro Paola

2. Schede informativa sulle singole discipline

Si riportano di seguito le informazioni, elaborate da ciascun docente del Consiglio di Classe, relative alle singole discipline in termini di:

- Competenze e abilità raggiunte
- Conoscenze e/o contenuti trattati
- Metodologie adottate
- Criteri di valutazione
- Testi, materiali e strumenti adottati

DISCIPLINA: ITALIANO**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

A conclusione di questo percorso scolastico, gli studenti sono in grado di commentare e contestualizzare in modo semplice un testo letterario. Sono in grado di utilizzare i principali metodi e strumenti di analisi linguistica e stilistica. Sono in grado di collegare la tradizione letteraria con i vari fenomeni culturali, storici e sociali. Sono in grado di cogliere la specificità di un testo letterario anche in rapporto alle proprie esperienze personali e alla propria sensibilità. Una parte della classe invece mostra ancora delle difficoltà nella produzione scritta.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****Il naturalismo francese**

Temi e poetiche: Il Positivismo: coordinate storiche e poetica. Zola e il romanzo sperimentale. Taine e il determinismo. Flaubert e il metodo dell'impersonalità

Testi: De Goncourt, prefazione a *Germinie Lacerteux*

Il verismo italiano

Giovanni Verga: vita, opere e poetica: l'ideale dell'ostrica. La fiumana del progresso. L'impersonalità del racconto. La lingua di Verga. Lo stile indiretto libero. Il narratore anonimo. La regressione del narratore. I vinti.

Testi: prefazione a *L'amante di Gramigna. Rosso Malpelo (passi scelti). La roba (integrale)*

Il ciclo dei vinti: *I Malavoglia (Trama e prefazione)*

Il Decadentismo

Temi e poetiche: Coordinate storiche del Decadentismo: Dostoevsky e la coscienza del personaggio. Nietzsche, il superuomo. Baudelaire e il simbolismo

Testi: Baudelaire: *L'albatro, Corrispondenze, Spleen*

Gabriele D'Annunzio: vita e poetica. L'estetismo d'annunziano. La vita come opera d'arte. Arte per l'arte. Il sofisma. Il panismo. La musicalità del verso. Il superuomo. La "vittoria mutilata" e il volo su Vienna. Il Vittoriale degli italiani

Testi: *La pioggia nel pineto. Il piacere: passo scelto "il verso è tutto"*

Giovanni Pascoli: vita e poetica. La poetica del fanciullino. Il nido familiare. Il fonosimbolismo. Le figure retoriche: l'onomatopea, la sinestesia, l'ossimoro e l'analogia

Testi: *Il Fanciullino (saggio). Il lampo, Temporale, X agosto*

Luigi Pirandello: vita e poetica. L'umorismo. Vita e forma. Le maschere di Pirandello. Il pessimismo pirandelliano

Testi: *Uno nessuno e centomila (incipit), La carriola (integrale), L'umorismo (passi scelti)*

Italo Svevo: vita e poetica. La figura dell'inetto. Il rapporto salute – malattia. La psicoanalisi. Il flusso di coscienza. Fabula e intreccio nella Coscienza di Zeno

Testi: *La coscienza di Zeno: Prefazione, Il fumo, La storia del mio matrimonio e Psico-analisi*

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Nel corso del programma sono state utilizzate metodologie didattiche diversificate con l'obiettivo di favorire un diverso approccio alla disciplina e ai suoi contenuti, cercando di sviluppare competenze sia orali che scritte anche in vista dell'esame finale. Nello specifico le metodologie adottate sono state la lezione frontale, la

lezione frontale dialogica, la discussione guidata, i lavori a coppie o in gruppo, le esercitazioni con correzione incrociata. Particolare importanza è stata data anche all'utilizzo di materiale multimediale come video e l'utilizzo di software con particolare riguardo al mondo dell'open source. Una parte della programmazione didattica è stata dedicata alla modalità in Ddi, intesa come strumento moderno, flessibile e individualizzato da affiancare alla normale didattica in presenza. Per questo motivo si è fatto uso, fin da inizio anno, della piattaforma di Google Classroom come classe virtuale e come canale privilegiato per la didattica online sulla quale sono stati caricati materiali, video lezioni asincrone e tutorial per la maggior parte prodotti e realizzati dal docente stesso con software open source e dove venivano di volta in volta assegnati lavori individuali e/o di gruppo con scadenze non troppo ravvicinate. All'interno della classe virtuale il materiale è stato suddiviso per argomenti in modo che la scansione e l'organizzazione del lavoro risultasse chiara e fruibile alla classe. Il tutto finalizzato allo sviluppo delle competenze dello studente che, proprio grazie alla Ddi, possono emergere in modo evidente e chiaro ed essere elaborate dallo studente stesso in completa autonomia. Sono stati infine postati Sos di aiuto nello Stream, video tutorial delle lezioni, dei compiti assegnati, esempi di svolgimento e video tutorial del software di volta in volta utilizzato per la corretta gestione e l'organizzazione individuale delle attività asincrone. E' stato proposto anche un elaborato di italiano online in modalità desktop remoto con realizzazione di una griglia di valutazione dedicata e restituzione asincrona per quanto riguarda la correzione. Una simulazione della prima prova è stata fatta ad aprile nel corso di un'intera giornata di scuola. All'inizio dell'anno inoltre è stata fornita dal docente una dispensa, in sostituzione del libro di testo, contenente una selezione di testi che si sarebbero utilizzati e analizzati nel corso dell'anno

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto di molteplici fattori come la conoscenza dei contenuti, la capacità di comprensione dei testi, la capacità di argomentazione e di rielaborazione personali e la padronanza della lingua. Inoltre è stato elemento di valutazione anche il progresso in corso d'anno di ogni singolo studente rispetto al punto di partenza, la partecipazione attiva al lavoro proposto in classe e a casa, l'impegno e la costanza dimostrati nel corso dell'anno.

Alla fine di ogni argomento sono state somministrate sia verifiche orali che scritte (strutturate e semistrutturate) così come è stata richiesta la realizzazione di singole presentazioni di autori e/o argomenti del programma in vista della preparazione orale all'esame di stato.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Il rapporto con la classe è sempre stato corretto ed improntato sulla collaborazione ai fini della preparazione all'Esame di Stato. Non tutti gli studenti però hanno sempre dimostrato interesse e partecipazione nei confronti della disciplina e di quanto proposto in classe. Va sottolineato inoltre come, proprio in vista dell'ultimo anno scolastico, la classe ha dovuto cambiare insegnante e questa scelta, se da una parte ha migliorato sicuramente il clima e il dialogo educativo tra docente e discente, non ha certamente giovato dal punto di vista del programma e del metodo di studio che è stato costruito quasi ex novo. Va sottolineato però come il programma ha dovuto subire dei tagli durante il corso dell'anno anche a causa dei numerosi incontri e impegni extra disciplinari a cui la classe è stata chiamata a partecipare.

Il docente
Luca Valduga

Rovereto, 9 maggio 2023

DISCIPLINA: STORIA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

A conclusione di questo percorso scolastico gli studenti sono in grado di conoscere gli snodi fondamentali dei diversi avvenimenti storici. Sanno utilizzare, seppur in modo semplice, il linguaggio specifico della disciplina. Sono in grado di inserire gli eventi nel loro contesto spazio-temporale. Sanno rileggere in maniera critica i fenomeni storici mettendoli in relazione con il periodo sociale, economico e culturale che li ha prodotti. Sanno inoltre, dove si presenti l'occasione, cogliere permanenze di lunga durata ed analogie tra fenomeni del passato e del presente.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****La società di massa**

- La società di massa: definizione
- Partiti di massa e sindacati
- La seconda internazionale socialista
- Il voto di massa. Le suffragette
- I mass-media e l'istruzione di massa

L'età giolittiana

- Il decollo dell'economia italiana e il "triangolo industriale"
- Il "doppio volto di Giolitti": la questione meridionale e le riforme al nord
- Il fenomeno dell'emigrazione del sud
- La politica coloniale di Giolitti
- Il suffragio universale maschile
- Fine dell'età giolittiana

La prima guerra mondiale

- Le cause della grande guerra: politiche, economiche, militari e culturali
- La causa occasionale e le dichiarazioni di guerra
- Dal "piano Schlieffen" alla guerra di posizione
- Il primo anno di guerra
- Il dibattito in Italia tra neutralisti ed interventisti
- Il patto di Londra: l'Italia in guerra
- La disfatta di Caporetto
- La svolta del 1917: Usa entrano in guerra
- 1918: la conclusione del conflitto
- Le diverse posizioni a Versailles
- La nuova carta d'Europa del dopoguerra

Il primo dopoguerra

- Il problema dei trattati di Parigi
- Il biennio rosso
- L'occupazione di Fiume
- Il biennio rosso in Italia: le lotte sindacali e i nuovi partiti politici

L'avvento del fascismo

- La marcia su Roma e la presa del potere fascista
- La fase legalitaria del fascismo
- Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino
- Le leggi fascistissime
- La cultura antifascista in Italia

La Germania tra le due Guerre: il nazismo

- La Repubblica di Weimar
- La nascita del nazismo e il Terzo Reich
- Le prime fasi della persecuzione degli ebrei: i ghetti
- Lo sterminio degli ebrei: i campi di sterminio

La seconda guerra mondiale

La politica dell'Appeasement
La conferenza di Stresa
La Grande Germania (Anschluss)
Il patto d'Acciaio
Il patto Molotov – Ribbentrop
L'invasione della Polonia e la questione di Danzica
La "guerra lampo" (il Blitzkrieg)
Churchill e la "battaglia d'Inghilterra"
Pearl Harbor e Guadalcanal (Giappone e Usa)
8 settembre 1943 in Italia e il massacro di Cefalonia
La repubblica di Salò
La battaglia di El Alamein e la battaglia di Stalingrado
Lo sbarco alleato in Italia fino all'8 settembre
La linea gotica e lo sbarco in Normandia
Le bombe atomiche sul Giappone
La carta Atlantica
Il 25 aprile del 1945 in Italia

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Nel corso del programma sono state utilizzate metodologie didattiche diversificate con l'obiettivo di favorire un diverso approccio alla disciplina e ai suoi contenuti, cercando di sviluppare competenze sia orali che scritte relative al dettato storico. Nello specifico le metodologie adottate sono state la lezione frontale, la lezione frontale dialogica, la discussione guidata, i lavori a coppie o in gruppo, le esercitazioni con correzione incrociata. Sono state realizzate con la classe, sia in presenza che in Ddi, delle mappe concettuali volte a favorire la comprensione dei principali snodi storici trattati di volta in volta a lezione. Particolare importanza infine è stata data anche all'utilizzo di materiale multimediale come video e l'utilizzo di software con particolare riguardo al mondo dell'open source. Si è fatto largo uso di google classroom come classe virtuale e come canale privilegiato per la didattica online sulla quale sono stati caricati materiali di diversa tipologia. All'interno della classe virtuale il materiale è stato suddiviso per argomenti in modo che la scansione e l'organizzazione del lavoro risultasse chiara e fruibile alla classe. Il tutto finalizzato allo sviluppo delle competenze dello studente che, proprio grazie alla Ddi, possono emergere in modo evidente e chiaro ed essere elaborate dallo studente stesso in completa autonomia. Sono stati infine postati Sos di aiuto nello Stream, video tutorial delle lezioni, dei compiti assegnati, esempi di svolgimento e video tutorial del software di volta in volta utilizzato per la corretta gestione e l'organizzazione individuale delle attività asincrone. All'inizio dell'anno inoltre è stata fornita dal docente una dispensa, in sostituzione del libro di testo, contenente tutte le mappe concettuali che si sarebbero utilizzate e analizzate nel corso dell'anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto di molteplici fattori come la conoscenza dei contenuti, la capacità di argomentazione e di rielaborazione personali e l'utilizzo di un linguaggio adeguato alla disciplina. Inoltre è stato elemento di valutazione anche il progresso in corso d'anno di ogni singolo studente rispetto al punto di partenza, la partecipazione attiva al lavoro proposto in classe e a casa, l'impegno e la costanza dimostrati nel corso dell'anno.

Alla fine di ogni argomento sono state somministrate sia verifiche orali che scritte (strutturate, semistrutturate e testo storico - argomentativo).

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Il rapporto con la classe è sempre stato corretto ed improntato sulla collaborazione ai fini della preparazione all'Esame di Stato. Non tutti gli studenti però hanno sempre dimostrato interesse e partecipazione nei confronti della disciplina e di quanto proposto in classe. Va sottolineato inoltre come, proprio in vista dell'ultimo anno scolastico, la classe ha dovuto cambiare insegnante e questa scelta, se da una parte ha migliorato sicuramente il clima e il dialogo educativo tra docente e discente, non ha certamente giovato dal punto di vista del programma e del metodo di studio che è stato costruito quasi ex novo. Va sottolineato però come il

programma ha dovuto subire dei tagli durante il corso dell'anno anche a causa dei numerosi incontri e impegni extra disciplinari a cui la classe è stata chiamata a partecipare.

Il docente
Luca Valduga

Rovereto, 9 maggio 2023

DISCIPLINA: Inglese**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Mi è stata assegnata la classe quest'anno, quindi non la conoscevo da prima.

Sin da subito si è rivelata piuttosto fragile nelle diverse abilità, soprattutto nello *speaking*, pertanto, in vista anche di un possibile esame finale d'inglese, ho puntato molto sull'esposizione orale e in particolar modo sull'utilizzo della microlingua specifica del settore turistico.

Il livello di conoscenze linguistiche, grammaticali e lessicali è nel complesso più che sufficiente.

Soltanto un piccolo gruppo di studenti, tuttavia, è risultato in grado saper utilizzare la lingua per interagire in diversi ambiti linguistici con un livello di competenza più o meno pari ad un B1, saper utilizzare il lessico specifico del settore turistico, riconoscerne ed effettuare raccordi con altre discipline dell'indirizzo e rielaborarne concetti.

Gran parte della classe ha invece assimilato le strutture linguistiche e il lessico della microlingua di base raggiungendo un livello di sufficienza; la restante parte della classe si aiuta molto con lo studio mnemonico mostrando solo timidissimi sforzi di rielaborazione personale. Inoltre ha notevoli difficoltà di carattere espressivo, di comprensione della lingua orale e la produzione orale e scritta risulta insufficiente.

In genere però il gruppo classe:

- Si esprime, nel complesso, con adeguate competenze linguistiche e correttezza formale e morfosintattica;
- Comprende testi di micro lingua proposti in classe;
- Riesce, se guidato e motivato dall'insegnante, a fare collegamenti di tipo interdisciplinare;
- Interagisce in conversazioni su argomenti familiari d'interesse personale e/o di attualità e di lavoro;
- Distingue le diverse tipologie testuali su argomenti generali, turistico-professionali, in base alle costanti che li caratterizzano;
- Segue un discorso breve e chiaro in situazioni di vita quotidiana o nell'ambito turistico;
- Esprime opinioni ed esperienze personali;
- Risponde sinteticamente all'orale a domande e comunica informazioni su argomenti trattati dell'ambito d'indirizzo.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****MODULE 1: CAREERS PATHS**

Working in the tourism industry: job profiles

The Travel Agent

The Travel Designer

Hotel jobs

The Tour Guide

The entertainment organizer

The Travel Blogger

(skills, competences, tasks, roles' definitions, objectives)

WRITING/SPEAKING

- writing a report
- talking about your Internship experience (period, workplace, tasks and responsibilities, relationships, positive and negative aspects, working team and atmosphere, conclusions),
- writing a blog/website, an itinerary
- describing a painting, museum, work of art, landmark, a graph/bar chart.
- dealing with check-in and out in a hotel.

READING/LISTENING: INVALSI PRACTICE**MODULE 2: DESTINATION USA**

Nature and Landscape

Exploring Florida

Exploring California

Exploring National parks (video about Yellowstone park)

New York
San Francisco

MODULE 3: ASL – career in tourism – job interview

Rovereto Insolita - project work
Dealing with a job interview and writing a CV
Talking about future plans and expectations

MODULE 4: Human Rights (ECC)

What are H.R.? (adjectives and definition)
The Universal Declaration of H.R., the U.N. Human rights Council, Amnesty International: historical references
The most important categories of H.R. (civil, social, political, economic, cultural)
Reading, analysis and powerpoint presentation of some "case study" (Malala, A. Magied, Navalny, Amazon workers', Latifa, etc).

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Nel primo quadrimestre sono riuscita a coinvolgere maggiormente gli studenti in lezioni di autoapprendimento, gruppi di lavoro e/o lezioni dialogate.

Poiché nel secondo quadrimestre l'attenzione e la motivazione sono drasticamente calate, sono tornata principalmente a lezioni frontali, a causa della facile distrazione e dispersione dell'obiettivo d'apprendimento da parte degli studenti, in quanto le attività in coppia o di gruppo non hanno portato ai risultati sperati.

Nel corso dell'intero anno scolastico si sono svolte:

- attività di ascolto e comprensione, lettura, scrittura
- visione di presentazioni, video e/o powerpoint con attività di *note-taking*
- esercitazioni orali e scritte con domande a risposta aperta

Per le attività di *reading, writing, speaking e listening* si sono utilizzati materiali in fotocopia e talvolta materiale del Dipartimento di Lingue, schede di lavoro fornite dall'insegnante, tutorials, siti interattivi on-line assegnati tramite google classroom.

Le lezioni si sono svolte principalmente in L2, ma le spiegazioni di alcune consegne e/o chiarimenti su argomenti complessi o poco chiari sono state fornite in italiano.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vedere le griglie di valutazione del dipartimento d'Inglese.

Sono state somministrate minimo 3 verifiche a quadrimestre (di cui almeno 1 simulazione Invalsi). Nel primo quadrimestre si sono svolte per lo più verifiche scritte sulla microlingua e/o su competenze di scrittura specifica del settore turistico-professionale (writing a blog/website, an itinerary, describing a painting, a guided tour, ecc.) nel secondo si é puntato al potenziamento dello *speaking* attraverso la valutazione prettamente orale e relativa alla microlingua, avente come argomento: "The USA".

Nelle verifiche scritte si sono valutate in particolare:

- > L'adeguatezza dell'elaborato ai compiti proposti;
- > L'adeguatezza del contenuto e dell'espressione;
- > La correttezza lessicale e grammaticale;
- > La capacità di usare la lingua in modo autonomo.

Si sono stabiliti di volta in volta i punteggi assegnati alle singole voci da valutare a seconda del tipo di compito e del suo livello di difficoltà.

Per gli elaborati il livello di sufficienza generalmente corrispondeva al 60% del punteggio.

Le verifiche orali hanno avuto una cadenza programmata. Nelle verifiche orali si sono valutate in particolare:

- > La capacità di comprendere e formulare risposte/domande
- > La capacità di comprendere e usare un lessico adeguato alla situazione comunicativa
- > La correttezza formale
- > Lo stile personale
- > La correttezza dei contenuti

- La capacità critica di rielaborazione di concetti e contenuti.

Nella valutazione orale, oltre ai suddetti aspetti specifici da valutare, sono stati considerati il grado d' impegno, la partecipazione degli alunni in classe e il rispetto delle scadenze/consegne.

<p style="text-align: center;">RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE</p>
--

La classe si è mostrata nel corso dell'anno scolastico poco costante nello studio a casa. Solo un esiguo gruppo ha sempre mostrato interesse e partecipazione collaborando attivamente con interventi spontanei, coerenti e anche supportando uno studio domestico costante. Da dicembre in poi, la percentuale degli studenti che si erano impegnati si è notevolmente ridotta ad un esiguo gruppetto, mentre per la maggior parte della classe si è verificato un calo generico d' attenzione, motivazione, partecipazione e impegno domestico.

Pertanto si può dire che il profitto generale a fine anno scolastico è insoddisfacente.

A ciò si deve aggiungere la discontinuità nella frequenza di alcuni studenti che hanno simulato assenze strategiche per sottrarsi a verifiche programmate.

Per quanto riguarda l'atteggiamento, il rispetto delle regole e dei ruoli, la classe ha quasi sempre mostrato apatia e disinteresse (dormono in classe durante le lezioni, fumano di nascosto), lentezza a reagire agli stimoli forniti dagli insegnanti, oltre ad aver spesso adottato dei toni polemicici e talvolta maleducati in merito a certe consegne o ai criteri di verifica/valutazione proposti dall'insegnante.

La docente
Sabrina Gagliano

Rovereto, 09 maggio 2023

DISCIPLINA: Francese**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Nel corso dell'anno scolastico, si è lavorato al fine di perseguire il raggiungimento delle competenze e delle abilità previste dalla programmazione di inizio anno scolastico, la quale è stata redatta tenendo conto degli obiettivi e delle indicazioni metodologiche espresse dal Dipartimento di riferimento (livello **B1.2 - B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue). La programmazione iniziale non ha subito rilevanti modifiche. È stato svolto, in aggiunta, un modulo di letteratura ed uno di arte in modalità CLIL per consentire agli studenti di poter cogliere le relazioni interdisciplinari.

Le competenze di quest'anno erano indirizzate principalmente all'utilizzo della lingua francese nell'ambito professionale del turismo, all'ampliamento della conoscenza della Francia dal punto di vista turistico, culturale, politico e all'operare collegamenti interdisciplinari.

Relativamente alle conoscenze, competenze e abilità, la classe ha raggiunto livelli diversificati in relazione anche ai differenti livelli di partenza, di partecipazione e di impegno.

In linea generale, gli alunni sono in grado di comprendere vari tipi di messaggi sia scritti che orali in diversi contesti e relativi a diverse tematiche soprattutto in ambito professionale. Meno soddisfacente risulta invece la produzione scritta e orale dove si evidenziano carenze di vario tipo.

Attraverso lo studio della microlingua di indirizzo si è lavorato al fine di far acquisire agli alunni una competenza comunicativa sempre più autonoma nel settore professionale. Pertanto, gli studenti sono in grado di operare più o meno adeguatamente in ambito turistico e sono capaci di effettuare raccordi con altre discipline dell'indirizzo.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****MODULE 1 : GÉOGRAPHIE TOURISTIQUE**

- L'Hexagone : ses frontières, ses régions, la diversité de ses paysages (reliefs, plaines, fleuves, bassins)
- La France d'Outre-mer : les DROM et les COM.

MODULE 2 : LA FRANCOPHONIE

- Définition de Francophonie et francophonie
- La naissance de la Francophonie comme dispositif institutionnel : le discours de Diori Hamani prononcé lors de la conférence de Niamey au Niger (1970)
- La Charte de la Francophonie : les missions de cette organisation
- Les états membres, associés et observateurs
- Le monde francophone et la francophonie

MODULE 3 : LA FRANCE POLITIQUE

- L'organisation administrative (la réforme de 2015)
- Les institutions françaises (le Président de la République, le Gouvernement et le Parlement)
- Les lieux parisiens de la politique (Palais de l'Élysée, Assemblée Nationale, Sénat)

MODULE 4 : TOURISME

- La France, destination du tourisme mondial
- Les différentes formes de tourisme
 - a. Les croisières : définition, poids économique, les acteurs de cette forme de tourisme
 - b. Le tourisme de montagne : définition, poids économique, activités qui lui sont liées, le tourisme sportif, les hébergements, les acteurs de cette forme de tourisme, les principaux atouts de la France, les plus importantes stations de ski de France
 - c. Le tourisme de santé : le thermalisme et la thalassothérapie
 - d. Le tourisme religieux : définition, son poids économique dans l'économie de la France, les acteurs de cette forme de tourisme, les principaux lieux de pèlerinage (Saint Jacques de Compostelle et Lourdes)
 - e. Le tourisme de mémoire : tourisme de mémoire ou tourisme noir ?
La France, terre d'histoire et de mémoire (La Normandie, le Grand-Est, les Hauts-de-France, L'Île-de-France : le mémorial de la Shoah)

- f. Le tourisme urbain et le tourisme culturel : la ville de Rome (brève histoire, les attraits touristiques : les vestiges romains, les monuments de la Renaissance, les monuments baroques, les autres sites d'intérêt touristique, la gastronomie)

MODULE 5 : PARIS, LA VILLE LUMIÈRE

- Paris au fil du temps. Le Paris du baron Haussmann.
- Les arrondissements de Paris : Karambolage - Emission du 12 septembre 2010 - ARTE – YouTube
- Les monuments de l'Île de la Cité : la Sainte Chapelle et la cathédrale de Notre-Dame (visionnage d'un extrait de l'édition spéciale du JT: incendie de la cathédrale Notre-Dame de Paris)
- La rive droite :
 - a. Le musée du Louvre (histoire, la pyramide, quelques œuvres de la collection (la Vénus de Milo, le sacre de Napoléon 1er, La Joconde, le radeau de la méduse)
 - b. Le Beaubourg : un bâtiment "à l'envers" et la célèbre fontaine Stravinsky près du bâtiment
 - c. La place Charles-de-Gaulle et l'Arc de Triomphe (histoire, composition architecturale)
- La rive gauche : le quartier Latin, les Invalides, le Panthéon,
 - a. Le musée d'Orsay
 - b. La tour Eiffel (les débuts et développement du site, curiosités), la tour Eiffel en poésie (calligramme de Guillaume Apollinaire), visionnage de la vidéo sur la Tour Eiffel (Karambolage- ARTE)
 - c. *Le château de Versailles

MODULE 6 : ART

- Un regard sur l'histoire de l'art : les styles en architecture
- *L.H.O.O.Q.*, 1919, Marcel Duchamp, artiste dadaïste (parodie La Joconde de Léonard de Vinci) et le courant des ready-made
- L'impressionnisme (caractéristiques du mouvement artistique, les principaux peintres, des œuvres importantes (analyse du tableau « *Le Berceau* », 1872, huile sur toile de Berthe Morisot, musée d'Orsay

MODULE 7 : LITTÉRATURE

- *Demain dès l'aube*, « Les Contemplations », de V. Hugo, commentaire et analyse d'un voyage symbolique, étude du thème de la douleur et du deuil
- La France du XIXe siècle. Contexte social, politique et culturel.
- Les courants littéraires du siècle. Le Décadentisme et le Symbolisme
- Charles Baudelaire : romantique, symboliste, poète de la modernité
 - a. sa vie, sa poétique, les thèmes de prédilection de son œuvre
 - b. *Les fleurs du Mal* : structure du recueil
 - c. Lecture et analyse des poésies suivantes :
 - *L'Albatros* (étude du symbole baudelairien et analyse de la condition du poète)
 - *Correspondances* (analyse de la théorie des correspondances, étude des synesthésies, du thème de la nature et du symbolisme baudelairien)
 - *Le Voyage* (étude du thème du voyage)
- * *La colombe poignardée et le jet d'eau*, « Calligrammes : poèmes de la paix et de la guerre (1913-1916) », Apollinaire, (poème élégiaque, dénonciation de la guerre)

MODULE 8: EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA: Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile ambientale, economico, sociale e dei diritti umani.

- L'agenda mondial Éducation 2030 : les 17 objectifs.
- Le développement durable : les objectifs du développement durable. L'importance de l'éducation
- L'UNESCO : pays membres, organes constitutionnels, missions
- Définition de patrimoine mondial de l'humanité (biens naturels, culturels ou mixtes). Les critères de sélection. Les causes de la dégradation des sites. Les avantages et les menaces du tourisme pour un site patrimoine de l'humanité.

* Argomenti non ancora trattati al momento della redazione di tale documento.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Si sono alternate diverse metodologie e strategie didattiche: cooperative learning, lezione frontale e dialogata, discussione guidata, lavori di gruppo, attività di comprensione e produzione scritta e orale. La varietà di tali metodi e attività utilizzate è stata finalizzata ad abbracciare i diversi stili di apprendimento e a stimolare la motivazione degli studenti.

Si è usata quasi esclusivamente la lingua francese durante le lezioni. Queste ultime si sono svolte spesso in forma di dialogo-confronto per verificare costantemente la comprensione dei contenuti e per favorire un approccio attivo in cui lo studente è sempre al centro del processo educativo.

Gli argomenti culturali, linguistici e quelli inerenti all'ambito turistico sono stati supportati da materiale audiovisivo, in modo da favorire maggiormente l'interesse degli studenti e da facilitare i diversi stili di apprendimento. Le metodologie di lavoro si sono basate sull'approccio comunicativo presentando le varie forme linguistiche in funzione della loro utilità in varie situazioni professionali.

Per quanto riguarda gli **strumenti e materiali** utilizzati, ci si è avvalsi del libro di testo in adozione (Parodi, Vallacco, *Objectif Tourisme*, le français des professions touristiques, ed. Juvenilia scuola, di presentazioni realizzate tramite PowerPoint, di documenti e fotocopie fornite dall'insegnante, di siti Internet, video e altri materiali autentici, di supporti multimediali e della piattaforma Google GSuite dove sono stati caricati i vari materiali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le prove scritte si è tenuto conto: della correttezza grammaticale e di quella ortografica, dell'organizzazione sintattica, dell'uso delle funzioni comunicative e della padronanza lessicale.

Per le prove orali, oltre alla conoscenza dei contenuti specifici, si è anche tenuto conto della fluidità, della correttezza nella pronuncia, dell'efficacia e della correttezza comunicativa e linguistica.

Nella valutazione, oltre ai suddetti aspetti, sono stati presi in considerazione anche l'impegno, la partecipazione degli alunni in classe e il rispetto delle scadenze dei lavori e compiti assegnati.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Gli studenti della classe 5A costituiscono un gruppo piuttosto eterogeneo per quanto riguarda la partecipazione, lo studio, l'impegno ed i risultati raggiunti. All'interno della classe si distingue un esiguo gruppo piuttosto motivato e desideroso di ampliare il proprio bagaglio conoscitivo. Tale gruppo ha lavorato in maniera regolare dimostrando interesse verso tutte le attività proposte. Ha, inoltre, interagito con l'insegnante rendendo le lezioni partecipate e apportando osservazioni e contributi costruttivi. L'altra parte del gruppo, pur avendo raggiunto dei risultati appena sufficienti e/o discreti, non è riuscita a sfruttare al meglio le proprie capacità per motivazioni legate principalmente ad una partecipazione, ad un impegno ed uno studio discontinuo e superficiale o limitato al solo superamento delle verifiche scritte e orali.

Nel secondo quadrimestre, si è notato un calo generale della partecipazione per cui si è reso spesso necessario sollecitare gli studenti ad un maggiore coinvolgimento e impegno soprattutto nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.

Atteggiamenti polemici e irrispettosi da parte di un gruppo di alunni al mio ingresso nel corpo docenti in classe terza, si sono smorzati ed i rapporti con la classe sono andati migliorando nel corso del tempo.

Permangono, tuttavia, alcuni comportamenti poco consoni all'ambiente scolastico.

La docente
Luisa Trerè

Rovereto, 9 maggio 2023

DISCIPLINA: TEDESCO- TERZA LINGUA STRANIERA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE****Reisen:**

- Saper prenotare una stanza presso una struttura ricettiva
- Saper effettuare il *check-in* e chiedere informazioni in albergo
- Saper raccontare al passato
- Saper chiedere e dare informazioni sulle vacanze

Essen:

- Saper parlare di negozi e prodotti alimentari
- Saper parlare delle proprie abitudini alimentari
- Saper comprendere le indicazioni generali di una ricetta di cucina
- Saper chiedere ed esprimere opinioni o riferire opinioni altrui
- Saper esprimere la causa

Hotels**(Reisekultur,
Kapitel 1):**

- Saper leggere e comprendere annunci e descrizioni di diverse tipologie di alberghi e strutture ricettive
- Saper descrivere il personale di un albergo;
- Saper chiedere e dare informazioni a un cliente

Rezeption**(Reisekultur,
Kapitel 2):**

- Saper descrivere un hotel
- Saper leggere e comprendere annunci e descrizioni di diverse tipologie di alberghi e strutture ricettive
- Saper descrivere il personale di un albergo;
- Saper chiedere e dare informazioni a un cliente

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

Dal libro di testo: **Infos, 2**; autori: **B. Sekulski / N. Drabich, Milano-Torino, Pearson, 2014**

Reisen:

Reservierung, pag. 100
Reisen im Test, pag. 101
Traumreise, pag.102
Sommerferien, pag. 103

Essen:

Einkaufen, pag.124
Wo kaufst du ein?, pag. 125
Bewusst essen, pag. 126
Wie essen wir?, pag. 128
Draußen essen, pag. 129

Dal libro di testo: **Reisekultur, Deutsch für Tourismus**; autori: **C. Medaglia, S. Werner, edizioni Poseidonia Scuola, 2018**

Hotels

Einheit 1, Schritt 1-5, pag. 14-30, 38-40, 44-47

Rezeption

Einheit 2, Schritt 1-4, pag. 48-61, 68-70

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto costante riferimento ad un approccio comunicativo di tipo funzionale-situazionale e l'articolazione di ogni unità didattica ha messo in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità. Gli alunni devono essere sempre consapevoli delle fasi del loro processo di apprendimento, nella prospettiva di una sempre maggiore autonomia di lavoro e di giudizio del proprio operato. Ciò avviene attraverso le seguenti attività:

- Ascolto
- Lettura
- Comprensione
- Osservazione ed analisi
- Rielaborazione
- Consultazione del libro di testo
- Organizzazione e sviluppo di schemi logici
- Analisi, sintesi e rielaborazione personale
- Acquisizione di contenuti
- Produzione orale e scritta

In primo luogo, è stata offerta agli alunni la possibilità di esporsi a molti *input* linguistici (guardare video, ascoltare file audio, leggere in lingua straniera); in questo è stata di fondamentale importanza la guida dell'insegnante al fine di condividere con essi strategie per "imparare a imparare". In secondo luogo, sono state favorite forme di sistematizzazione di alcuni aspetti grammaticali, lessicali o funzionali già affrontati nei primi due anni di studio della lingua, favorendo il riferimento alle altre due lingue straniere. È stato dato ampio spazio all'esercitazione sia delle abilità di tipo ricettivo che di tipo interattivo, per mezzo di attività di ascolto/comprendimento di testi audio-oral e di lettura/comprendimento di testi scritti, visione di video in lingua didattizzati e di simulazioni di colloqui.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove, sia scritte che orali, verificano la competenza linguistica raggiunta dagli studenti. Le prove **scritte** propongono esercizi diversificati mirati alla misurazione di:

1. competenza lessicale
2. correttezza ortografica
3. conoscenza strutture grammaticali
4. competenza comunicativa
5. comprensione
6. capacità espositiva

Le prove **orali** tendono a verificare in primo luogo la comprensione e la competenza comunicativa, quindi, la correttezza grammaticale e la fonetica.

Nella valutazione finale in sede di scrutinio si terrà conto, oltre che dei criteri definiti dal dipartimento, anche dei seguenti elementi, concordati a livello interdisciplinare:

- progressione rispetto ai livelli di partenza
- impegno e applicazione nello studio e nelle rielaborazioni personali
- livello di partecipazione e di interesse dimostrati in classe
- puntualità nel rispettare le scadenze e le consegne
- modalità di gestire il materiale didattico
- metodo e capacità di organizzare autonomamente lo studio
- esito dei corsi di recupero
- costanza nella frequenza
- correttezza dell'atteggiamento nei confronti dei compagni e dei docenti

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

La classe ha mostrato generalmente e dall'inizio uno scarso interesse per lo studio della lingua tedesca. Soltanto pochi studenti hanno migliorato gradualmente, nel corso del triennio, le competenze linguistiche e comunicative. In particolare, si distinguono due studentesse che, nel corso del quarto anno, hanno frequentato il corso di preparazione alla certificazione linguistica DSD1, raggiungendo il livello B1 a seguito del superamento dell'esame scritto e orale.

Le ore di lezione sono state spesso caratterizzate da distrazioni, polemiche e atteggiamenti irrispettosi nei confronti dell'insegnante. Tutto ciò ha reso la didattica più faticosa e meno proficua e il clima di classe poco sereno.

Frequenti sono state inoltre le richieste di spostamento delle verifiche scritte fissate e concordate in precedenza e altrettanto frequenti sono state le assenze strategiche in occasione di prove sia scritte che orali. Ad eccezione del terzo anno (corrispondente al primo anno di studio della lingua tedesca), nessuno studente si è mai iscritto agli sportelli attivati per il recupero delle carenze.

In definitiva, buona parte degli studenti non ha raggiunto gli obiettivi fissati, generalmente per scarso senso di responsabilità nel rispettare impegni e scadenze e presenta pertanto ancora lacune e incertezze, soprattutto nell'interazione in lingua.

La docente
Mariacarolina Leo

Rovereto, 09 maggio 2023

DISCIPLINA: MATEMATICA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Gli studenti sono in grado di pervenire al tracciamento del grafico probabile di una funzione data, determinando gli elementi di base e riportandoli sul piano.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

- Ripasso delle disequazioni intere e fratte di primo e secondo grado. Risoluzione delle equazioni di grado superiore al secondo.
- Le funzioni: concetti di base e definizione. Il dominio, le intersezioni con gli assi cartesiani, il segno e rappresentazione sul piano cartesiano.
- I limiti delle funzioni: calcolo dei limiti e rappresentazione grafica.
- Grafico probabile delle funzioni.
- Derivata delle funzioni polinomiali. Significato della derivata e definizione.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Lezione teorica breve con ampia esposizione di esempi. Successive esercitazioni alla lavagna partecipate dagli studenti per chiarire e rinforzare i contenuti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione sul lavoro casalingo e impegno a lezione. Capacità di utilizzare i concetti appresi ed eventualmente di spiegarli con lessico appropriato.

Valutazioni in forma scritta o orale durante l'anno scolastico, con prova differenziata e interrogazioni programmate per studenti con bisogni educativi speciali.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

La partecipazione della classe è stata sufficiente e il lavoro a casa e in classe sarebbe potuto essere più deciso.

Il profitto è stato complessivamente sufficiente.

Il docente
Luca Marchelli

Rovereto, 9 maggio 2023

DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

- Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche.
- Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi.
- Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema.
- Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di un caso aziendale dato.
- Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici.
- Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.
- Elaborare business plan.
- Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica.
- Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore.
- Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero.
- Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio.
- Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore.
- Redigere il curriculum vitae europeo e simulare test e colloqui di selezione, anche in lingua straniera.
- Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio.

Ulteriori Competenze**Obiettivi didattici trasversali**

- Sviluppare l'autonomia decisionale e il senso critico
- Sviluppare lo spirito di iniziativa
- Stimolare l'autonomia elaborativa e la capacità di ricerca

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI****Argomenti svolti fino alla data del documento di classe****UNITA' 0 L'analisi di bilancio**

L'analisi di bilancio per indici. L'analisi di bilancio. La riclassificazione dello stato patrimoniale. La riclassificazione del conto economico. Gli indici di bilancio.

UNITA' 1 Pianificazione strategica e la programmazione

La gestione strategica. La pianificazione strategica. Analisi e comprensione dell'ambiente esterno. Le matrici come strumento per definire la strategia: la matrice di Porter e la matrice BCG. La programmazione operativa. La qualità aziendale. Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche.

UNITA' 2 Il business Plan

Dalla business idea e al progetto imprenditoriale. La struttura del business plan e l'analisi di mercato. L'analisi tecnica e le politiche commerciali e di comunicazione. L'analisi economico-finanziaria. Il business plan completo di un TO.

UNITA' 3 La contabilità dei costi

Analisi dei costi e dei ricavi. La classificazione dei costi e dei ricavi nelle imprese turistiche. I costi fissi nel settore turistico. I costi variabili. Il costo totale e il costo medio unitario. Il costo unitario fisso e variabile. I centri di costo e i costi diretti e indiretti. Il controllo dei costi con il metodo del full costing. Le configurazioni di costo e la determinazione del prezzo. Il controllo dei costi con il metodo del direct costing. La break – even analysis. Il revenue management.

UNITA' 4 Il budget

Il budget: funzioni ed elaborazione. La stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali. Il budget degli investimenti e il budget finanziario. Il budget economico generale. I budget dei Tour Operator. I budget delle camere delle imprese ricettive. I budget del F&B. Il controllo di budget e l'analisi degli scostamenti.

UNITA' 5 La programmazione dei viaggi e degli eventi

La normativa sui viaggi organizzati. La programmazione dei viaggi. Il marketing mix del prodotto viaggio. Il catalogo: strumento di distribuzione e promozione. I prodotti dell'incoming italiano. I viaggi incentive e i viaggi educational.

Argomento da concludere entro la fine l'anno scolastico

UNITA' 6 Il Marketing territoriale

Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio. Il marketing turistico pubblico e integrato. Il marketing della destinazione turistica: il prodotto – destinazione. Il piano di marketing territoriale: l'analisi SWOT. Il piano di marketing territoriale: il planning. Gli eventi: strumenti di marketing turistico integrato.

UNITA' 7 La comunicazione d'impresa

Le basi della comunicazione. La comunicazione interpersonale. La comunicazione d'impresa. La comunicazione dell'impresa: finalità. La comunicazione interna. La comunicazione esterna. La comunicazione con il cliente. Il punto vendita. Gli strumenti di comunicazione dei nativi digitali.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Lezioni frontali; Discussioni in classe; Esercitazioni svolte in classe; Lavori di gruppo; Materiale del docente; Power Point; Utilizzo di Google classroom per caricare esercitazioni, materiali di vario tipo.

Libro di testo: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI VOL. 3: Pianificazione e controllo, Autori: Agusani, Cammisa, Matriciano, Editore: Scuola e Azienda.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza degli argomenti,
Capacità di analizzare problemi concreti;
Usare un adeguato linguaggio tecnico – specifico;
Progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico;
Capacità di effettuare anche collegamenti interdisciplinari.

*Rif. Griglia di valutazione

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

La classe, l'ho conosciuta in terza e poi quest'anno scolastico mi è stata assegnata di nuovo. Rispetto a due anni fa la classe si è dimostrata fin da subito non collaborativa, infatti, ha dimostrato scarso interesse nella disciplina e anche l'impegno a casa è stato quasi nullo, ad eccezione di un esiguo gruppo, infatti le esercitazioni sono state sempre svolte in classe, ciò ha comportato una dilatazione dei tempi di apprendimento, rallentando la programmazione didattica. Anche per le verifiche sia scritte che orali la classe si è comportata sempre in maniera scorretta attuando strategie come entrate nell'ora successiva alla prova scritta o uscite anticipate in base all'orario del docente di disciplina. Altresì, è stato richiesto anche l'intervento della dirigente in classe per comportamenti non adeguati al contesto classe. Comunque, il profitto per la maggior parte dei studenti non è sufficiente ad eccezione di un ristrettissimo gruppo con risultati sopra la sufficienza. Per quanto riguarda il comportamento dei discenti è stato quasi sempre non collaborativo ed in alcuni casi di scontro.

Il docente
Prof. Michele Mura

Rovereto, 09 maggio 2023

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Gli obiettivi programmati sono stati globalmente raggiunti dagli studenti ma per alcuni permangono differenze nell'apprendimento e i risultati non sono del tutto positivi, inoltre il bagaglio disciplinare acquisito è per alcuni mnemonico e carente di contenuti. L'aspetto comunicativo resta in alcuni casi non sempre adeguato alle richieste di un linguaggio specifico come valido supporto di contenuti essenziali. Nella classe sono presenti pochi studenti diligenti e motivati con un rendimento adeguato. Il piano di lavoro è stato attuato nei suoi punti essenziali e si è dato maggior spazio all'acquisizione degli aspetti essenziali degli argomenti trattati correlandoli a temi di interesse sociale. In alcuni casi rimangono lacune disciplinari non colmate da uno studio costante e proficuo.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

Unione europea: Le tappe dell'integrazione dell'U.E, l'organizzazione dell'U.E, le leggi europee: direttive e regolamenti, competenze

Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale

Le Regioni: organi e funzioni

I Comuni: organi e funzioni

Codice dei beni culturali e paesaggistici

Tutela e valorizzazione dei Beni culturali

Il ruolo dei Musei nella conservazione dei Beni culturali

Circolazione dei Beni culturali

Tutela e valorizzazione dei Beni paesaggistici

UNESCO

Trattato dell'Aja, Convenzione sulla protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale del 1972

Art Bonus, donazioni e sponsorizzazioni per valorizzazione del patrimonio culturale

ONU in generale; OMT in generale; Codice etica del turismo: obiettivi in generale

Costituzione: artt.1,2,3,4,7,8,9,10,11, 117

Educazione alla cittadinanza: Inquinamento da microplastiche, economia circolare, Piramide Nutriscore,

Film: Animal, Agenda 2030; Turismo sostenibile.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Le metodologie sono quelle programmate nel piano di lavoro a inizio anno: lezione frontale, lezione interattiva, schematizzazione in mappe concettuali, utilizzo dei testi giuridici quale fonte normativa (Costituzione, Codice civile, Codice del turismo), articoli di approfondimento caricati su classroom.

Il libro in adozione rappresenta il principale strumento per l'approfondimento degli argomenti oltre al materiale caricato sulla piattaforma classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Metodi di verifica: esercitazioni, verifiche scritte e verifiche orali, queste ultime sono state per competenze. Ogni metodo utilizzato è stato finalizzato all'acquisizione consapevole dei concetti disciplinari e all'apprendimento ragionato degli stessi. I criteri di valutazione sono quelli approvati dal Dipartimento di Diritto e schematizzati in una tabella

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

L'impegno durante l'anno scolastico non è stato costante per la maggior parte degli studenti, solo in pochi hanno mostrato interesse per la disciplina e hanno lavorato in maniera adeguata. **La frequenza** non è stata sempre regolare per molti studenti e qualcuno ha avuto un comportamento scolastico non sempre adeguato

al contesto. **L'interesse** è risultato variegato, in pochi casi si denota un impegno per lo più costante e tenace, mentre per molti sono state necessarie sollecitazioni.

Il profitto è eterogeneo con diffuse situazioni non sempre positive.

La docente
Angela Scoppa

Rovereto, 9 maggio 2023

DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

I principali obiettivi e competenze, sia trasversali che disciplinari, sono:

- potenziamento progressivo delle capacità logiche, di sintesi ed espressive, con utilizzo di un linguaggio disciplinare adeguatamente corretto
- affinamento progressivo del metodo di studio
- sviluppo progressivo delle capacità di comprensione, interpretazione, rielaborazione personale dei temi geografici e delle realtà territoriali, con riferimento particolare alle tematiche turistiche su scala globale
- progressiva incentivazione all'uso di strumenti matematici, statistici e cartografici applicati allo studio della geografia e della geografia turistica
- comprensione del cambiamento e delle diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- osservazione, descrizione e analisi di fenomeni appartenenti alla realtà naturale e antropica e riconoscimento nelle varie forme dei concetti di sistema e di complessità

Per il grado di raggiungimento di tali obiettivi, vedasi l'ultimo paragrafo della scheda informativa.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI - DIDATTICA IN PRESENZA****1 Attività iniziale propedeutica:**

- come redigere un itinerario turistico sintetico e analitico
- UNESCO e World Heritage
- il concetto di sostenibilità, applicato al turismo

2 Tourism and sustainability in Trentino

(modulo CLIL di 30 ore inserito nelle attività didattico-formative professionalizzanti dell'Alternanza Scuola-Lavoro)

Unit 1_ Trentino: geographic overview: physical features; climate; population and society; economy.

Unit 2_ Tourism Geography of Trentino: tourist data and current trends; tourist resources and attractions (places, districts, types of tourism); benefits and impacts of tourism.

Unit 3_ Soft tourism in Trentino: general characteristics of soft tourism; benefits for local territories, local communities and local economy.

3 La geografia turistica delle Americhe**Canada:**

Dati di sintesi; lo "Useful Canada" e la megalopoli canadese; le caratteristiche macroeconomiche; toponomastica turistica; il turismo naturalistico, montano e culturale; principali località e distretti turistici (il Quebec con Montreal; l'Ontario con Toronto e le cascate del Niagara; l'Alberta con Calgary; la British Columbia con Vancouver; il Nunavut); i flussi turistici in entrata e in uscita.

USA:

Dati di sintesi; toponomastica fisica e politica essenziale; popolazione, modelli culturali (melting pot, salad bowl) e disparità sociali su base etnica; metropoli e megalopoli (Boswash; Chipitts nel Manufacturing Belt o Rust Belt; Sansan); fattori della supremazia economica e geopolitica statunitense; dati generali sul turismo (flussi in entrata, uscita e domestici); turismo culturale delle grandi metropoli (in particolare Washington, NYC, San Francisco, Los Angeles); turismo marino balneare e sportivo (Middle Atlantic Region, Florida e Key Islands, California, Hawaii); turismo montano (Aspen, Lake Placid); turismo naturalistico-escursionistico dei grandi parchi naturali (Everglades NP (Flo.), Denali NP (Ala.), Death Valley NP (Cal.-Nev.), Sequoia NP (Cal.), Yosemite NP (Cal.), Grand Canyon NP (Ari.), Yellowstone NP (Wyo.), Monument Valley Navajo Tribal Park (Uta-Ari), Mount Rushmore National Monument (S.Dak.), Niagara Falls SP (NY)); turismo ludico (Disney Land-Anaheim (Cal.), Disney World-Orlando (Flo.), Las Vegas (Nev.)); turismo itinerante on the road (Route 66, California State Route 1).

Messico:

Dati di sintesi; le caratteristiche macroeconomiche; il peso dell'instabilità politica, degli squilibri sociali e della criminalità organizzata; toponomastica turistica; turismo marino balneare e sportivo (la Riviera Maya con Cancun, Isla Mujeres, Isla de Cozumel, Playa del Carmen e Tulum; la costa atlantica con Acapulco e Puerto Escondido); turismo culturale e storico-archeologico (i siti olmehi e aztechi dell'Altopiano del Messico con Teotihuacan e Tenochtitlan, i siti maya del Chiapas con Palenque e dello Yucatan con Chichen Itza e Tulum); aree di provenienza dei flussi turistici.

Regione caraibica:

Dati di sintesi; Grandi Antille e Piccole Antille; il peso del colonialismo e lo scenario geopolitico; la realtà economica e sociale di Cuba durante il castrismo; i Caraibi come "Paradisi fiscali e bancari" e "Paradisi turistici"; turismo marino balneare e sportivo, turismo crocieristico, turismo sessuale; i rischi della monoproduzione turistica; aree di provenienza dei flussi turistici.

Brasile:

Dati di sintesi; le caratteristiche macroeconomiche; il peso del malgoverno, degli irrisolti squilibri urbani, sociali e regionali e dei problemi ambientali; toponomastica turistica; turismo marino balneare e sportivo (Costa Verde con le spiagge urbane di Rio de Janeiro, Costa d'Oro con Fortaleza, Recife e Salvador de Bahia), turismo naturalistico delle regioni interne (cascate dell'Iguacu, Pantanal, Amazzonia da Manaus), turismo culturale (Rio de Janeiro, Brasilia, Salvador de Bahia), turismo sessuale; aree di provenienza dei flussi turistici.

4 La geografia turistica dell'Oceania**Polinesia, Melanesia, Micronesia:**

Risorse turistiche; i grandi arcipelaghi dell'Oceania e l'esoticità turistica; fattori turistici attrattivi e repulsivi nel mercato turistico internazionale.

Australia:

Dati di sintesi; "Useful Australia" e "Outback"; le caratteristiche politiche e macroeconomiche; toponomastica turistica; turismo naturalistico-escursionistico (Uluru o Ayers Rock, Blu Mountains, Grand Ocean Road), turismo marino balneare e sportivo (es. Gold Coast, Great Barrier Reef), turismo culturale (Sydney, Melbourne, Brisbane, Canberra); i flussi turistici domestici, in entrata e in uscita; fattori turistici attrattivi e repulsivi dell'Australia come destinazione turistica internazionale.

5 La geografia turistica dell'Asia Orientale e Meridionale**Giappone:**

Dati di sintesi; il popolamento e la megalopoli giapponese; i fattori del "miracolo economico giapponese" del secondo dopoguerra; le caratteristiche macroeconomiche; toponomastica turistica; turismo culturale e d'affari (Tokio, Osaka, Kyoto, Hiroshima), turismo naturalistico (Monte Fuji e Parco Naturale Fuji-Hakone-Isu) e turismo montano (Sapporo); i flussi turistici domestici, in entrata e in uscita; fattori turistici attrattivi e repulsivi del Giappone come destinazione turistica internazionale.

Cina:

Dati di sintesi; Cina Orientale o Interna e Cina Occidentale o Esterna (diversità fisico-climatiche, demografiche, etniche ed economiche); il modello economico cinese: dal comunismo al "socialismo di mercato"; toponomastica turistica; il crescente peso della Cina nel turismo internazionale; turismo naturalistico-escursionistico, montano e alpinistico (Tibet e Himalaya), turismo marino balneare e sportivo (es. Isola di Hainan con Haikou), il turismo culturale e d'affari (Muraglia Cinese, Pechino, Xi'an, Lhasa, Shanghai, Hong Kong, Macao); i flussi turistici domestici, in entrata e in uscita; fattori turistici attrattivi e repulsivi della Cina come destinazione turistica internazionale.

India: (argomento svolto parzialmente alla data in calce)

Dati di sintesi; regioni fisiche e climatiche; popolazione, popolamento e problema demografico; la recente crescita economica; il peso dei molti problemi irrisolti; toponomastica turistica; turismo naturalistico-escursionistico, montano e alpinistico (es. Kashmir, Himalaya), turismo marino balneare e sportivo (il Kerala con la costa del Malabar, le Isole Laccadive, Andamane e Nicobare), turismo culturale (es. Dehli, Mumbai, Agra, Jaipur, Varanasi); la crescita del turismo salutistico e medicale; il dramma del turismo sessuale; i flussi

turistici domestici, in entrata e in uscita; fattori turistici attrattivi e repulsivi dell'India come destinazione turistica internazionale.

FONTI PER LO STUDIO:

- dispensa "Tourism and sustainability in Trentino" (Modulo CLIL) autoprodotta dal docente e distribuita dall'istituto
- dispensa "Geografia turistica dei continenti extra-europei" autoprodotta dal docente e distribuita dall'istituto
- utilizzo di strumenti e piattaforme digitali (Classroom, Kahoot, Google Earth)

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Il programma di geografia turistica nella classe quinta è stato strutturato in modo da risultare come una coerente conclusione e un naturale approfondimento di un percorso quinquennale di geografia regionale (primo biennio) e turistica (secondo biennio e quinto anno), organizzando i contenuti con riferimento generale alla scala globale. L'approccio ai contenuti proposti è stato collegato all'obiettivo di stimolare un apprendimento critico e analitico piuttosto che meramente nozionistico. Si è fatto ampio uso di schede didattiche elaborate dal docente e di vari sussidi didattici disponibili (carte murali, atlanti, iconografia, filmografia, siti web specifici e interattivi). Nel programma è stato inserito un modulo CLIL in lingua inglese relativo al turismo in Trentino dal titolo "Tourism and sustainability in Trentino", della durata prevista di circa 25 ore. Tale modulo è stato considerato come attività didattica e formativa professionalizzante nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro. Ciò ha portato, come da delibera del Collegio Docenti, all'ampliamento da 2 a 3 ore settimanali dell'insegnamento di geografia turistica nel quinto anno. Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione alla cittadinanza e alla costituzione è stato svolto un modulo CLIL in lingua inglese dal titolo "Because landscape matters" di 6 ore.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state previste almeno tre valutazioni per studente/ssa per quadrimestre, utilizzando le seguenti tipologie di prove di verifica: prove scritte a quesiti aperti e/o chiusi, esercizi di toponomastica e di orientamento su carte mute, prove orali, ricerche individuali da svolgere a casa e/o in classe. La valutazione finale tiene conto di tutte le valutazioni conseguite dallo/a studente/ssa nel corso dell'anno scolastico, inoltre sono stati considerati anche i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, il livello di impegno e partecipazione attiva durante le lezioni e la puntualità nel rispetto di scadenze e consegne. Criteri essenziali di valutazione sono stati la chiarezza e fluidità espositiva, l'uso del linguaggio disciplinare, la capacità di descrivere, analizzare, correlare e interpretare processi e fenomeni geografici, cioè spazio-correlati. Per il modulo CLIL è stata effettuata una valutazione con prova scritta intermedia e finale, utilizzando specifiche griglie di valutazione esplicitate nel relativo modulo.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Gli esiti raggiunti, in rapporto agli obiettivi prefissati, risultano in generale poco soddisfacenti. Gli studenti hanno dimostrato, nel corso dell'anno scolastico, altalenanti livelli di attenzione, partecipazione e coinvolgimento durante le attività in classe. L'impegno a casa è parso inoltre spesso poco adeguato per quantità, qualità e assiduità, penalizzando gli esiti di profitto.

Alcuni studenti hanno raggiunto livelli di profitto discreti. Per altri studenti i risultati di profitto sono parsi molto variabili, ponendo gli stessi ad un livello medio di sufficienza, con alcuni casi di insufficienza. Per alcuni studenti, la frequenza è risultata irregolare.

Il docente
Antonio Sarzo

Rovereto, 9 maggio 2023

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Comprendere la complessità e la varietà delle opere d'arte di pittura, di scultura e di architettura viste sia come documento storico e culturale sia come opera estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici. Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale. Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte, analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali, nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza e ai destinatari. Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati riconoscendo gli aspetti iconografici, simbolici e i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Studiare e capire le opere architettoniche per poterle apprezzare e riconoscerne i caratteri stilistici essenziali. Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese. Comprendere l'importanza della valorizzazione, della difesa del patrimonio artistico culturale ed ambientale, competenza questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile nella salvaguardia, nella tutela e nella conservazione del patrimonio culturale a partire dal proprio territorio.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

MODULO 1 Tutela e conservazione dei Beni Culturali. Storia e inquadramento normativo, dalla Legge Bottai al Decreto Urbani . Categorie dei Beni Culturali e Associazioni no-profit.

MODULO 2 Il Neoclassicismo. Caratteri generali e analisi delle opere. Il concetto di imitazione e la nascita della storia dell'arte. "Il Parnaso" di Mengs e la Fondazione Albani Torlonia, "Amore e Psiche" e "Teseo sul Minotauro" di Canova. L'opera come immagine di riflessione etica e morale. "La morte di Marat" di David e l'arte come strumento di propaganda.

MODULO 3 Il Romanticismo. Da landscape a mindscape. Analisi delle opere "Viandante sul mare di nebbia" di Friedrich e l'estetica del sublime. Focus contemporaneo, il paesaggio nella fotografia di Edward Burtynsky.

MODULO 4 Dal Romanticismo al Realismo, l'arte francese. Analisi delle opere "La zattera della Medusa" di Gericault, "Funerale ad Ornans" di Courbet, "L'Angelus" di Millet e "Il vagone di terza classe" di Daumier. Industrializzazione, urbanizzazione e mondo rurale. L' arte come strumento di decifrazione della realtà.

MODULO 5 La pittura impressionista e la nascita dell'arte moderna. La pittura di Monet e il concetto di serie nelle "Cattedrali". Il museo dell'Orangerie a Parigi. Focus contemporaneo. Il museo come luogo "sensibile": il museo ebraico di Berlino di Libeskind.

MODULO 6 Il Simbolismo. Analisi delle opere "L'isola dei morti" di Bocklin, "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?" di Gauguin, "Il fregio di Beethoven di Klimt. Focus contemporaneo: il concetto di Mindscape, lettura, analisi e riflessione sul testo di Lingiardi.

MODULO 7 Le Avanguardie Storiche, visione generale. Analisi dell'opera "Guernica" di Picasso.

MODULO 8 Il museo dall'antichità ad oggi: storia, architettura e funzioni. L'Unesco e l'Icom La funzione socio-culturale del museo: conservazione, esposizione, studio, discussione, divertimento. Approfondimento mostra "Giotto e il Novecento" e il Mart.

MODULO 9 L'arte e la propaganda durante il regime nazista. Dall'Haus der Kunst alla Mostra dell'arte degenerata del 1937. Analisi dei materiali di archivio. Dalla vignetta al cinema, le arti visive utilizzate come strumento di controllo sociale e ideologico. Analisi delle opere "Donne per strada" e "Potsdamer Platz" di Kirkner. Architettura e propaganda: il caso urbanistico dell' EUR .

MODULO 10 Arte del secondo dopoguerra: Pop Art e Nuovorealismo.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

- Lezione frontale
- Lavoro a gruppi
- Utilizzo del web in particolare conoscenza delle possibilità offerte dalla nuova strutturazione dei siti museali
- Realizzazione di approfondimenti – da relazionare mediante Power Point o Canva – strutturati su due livelli: presentazione di una specifica area geo-storica e sviluppo delle caratteristiche dei siti e del patrimonio storico-artistico in essi contenuto
- Riflessione e lettura guidata all'utilizzo delle immagini nei diversi contesti storici mediante documenti forniti dal docente e attraverso la ricerca condivisa dei materiali (fonti bibliografiche e fotografie).

CRITERI DI VALUTAZIONE

In merito ai criteri di valutazione e alle modalità di comunicazione degli stessi agli studenti il docente ha inteso valorizzare i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione dimostrata in classe, l'impegno dimostrato nello studio. Si è tenuto conto della correttezza espositiva, della conoscenza dei contenuti, della capacità di contestualizzare e confrontare opere e autori.

Per il lavoro svolto in autonomia, si è ritenuto di valorizzare la disponibilità degli alunni a svolgere approfondimenti personali, la puntualità nel rispetto delle scadenze e delle consegne. Le griglie di riferimento sono quelle indicate nel documento di programmazione annuale presentate dal dipartimento.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

La classe, che ho conosciuto solo quest'anno, e dunque nell'anno conclusivo del percorso di studi, ha maturato le competenze previste in maniera non del tutto omogenea. La classe ha seguito le lezioni e ha affrontato il percorso didattico proposto con discontinuità, alternando periodi nei quali

l'interesse per i contenuti svolti risultava discreto, ad altri nei quali sia l'atteggiamento in classe sia lo studio a casa mancavano di adeguatezza e attenzione. Il problema riscontrato durante tutto l'anno scolastico è stata la scarsa partecipazione alle attività proposte in classe rispetto alle quali quasi tutti gli studenti hanno manifestato poco interesse ad interagire e a collaborare tra loro - e con il docente - oltre ad una certa riluttanza a rielaborare personalmente gli spunti didattici proposti. Nonostante questo approccio poco propositivo, sul versante dello studio, realizzato in prossimità dei momenti di verifica, il grado di preparazione è risultato mediamente discreto, e in alcuni casi anche buono.

Il docente
Federico Mazzonelli

Rovereto, 9 maggio 2023

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

COMPETENZE: discreta

Padronanza e controllo del gesto motorio nelle varie situazioni applicando le esperienze acquisite sul piano motorio.

Valutazione dei risultati e conoscenza dei propri limiti

Applicazione e rispetto delle regole di gioco nelle varie discipline sportive

Acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive tendente a promuovere la pratica motoria come costume di vita, di promozione dell'attività per la salute e nell'ambito sociale.

ABILITÀ sono in grado di:

Osservare e individuare gli errori praticati, con conseguente capacità di correzione

Svolgere in modo abbastanza preciso le attività motorie compiendo gesti più o meno complessi in diverse situazioni sportive e/o riguardanti l'attività generale di movimento.

(potenziamento fisiologico, circuiti percorsi ...)

Conoscere le principali manovre di comportamento in caso di primo soccorso

Utilizzo di un lessico abbastanza preciso e specifico.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI -**

CONTENUTI:

Potenziamento fisiologico: incremento delle capacità condizionali e coordinative con esercitazioni motorie eseguite a corpo libero e con l'uso dei piccoli e grandi attrezzi disponibili in palestra.

(circuiti, percorsi guidati, corsa, esercizi a carattere aerobico, esercizi in serie, utilizzo della funicella...)

Mobilità articolare e stretching: conoscenza teorica e pratica del suo miglioramento utilizzando esercizi sia a corpo libero che con gli attrezzi; il lavoro è stato collegato alle tematiche dello stretching ed alla corretta esecuzione dei relativi esercizi.

Attività sportiva: conoscenza dei fondamentali di squadra ed individuali del basket, del badminton, tennis e della pallavolo.

Conoscere le principali manovre di comportamento in caso di primo soccorso ed uso del defibrillatore.

Conoscenza degli apparati corporei: brevi cenni di anatomia e fisiologia del corpo umano legati all'aspetto della conoscenza di sé e di come l'attività motoria sia fondamentale per la nostra salute.

Conoscenza e prevenzione dei comportamenti a rischio con incontri di benessere e salute con alcune associazioni come A.V.I.S., ed A.D.M.O.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Lezione teorica per le nozioni di primo soccorso con spiegazioni, slide riassuntive.

Lezione di gruppo con attività pratica in palestra

Incontri con esperti, con attività esperienziali in situazione.

Utilizzo di materiali su classroom per gli approfondimenti e le predisposizioni delle relative relazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state utilizzate prove pratiche, verificando i miglioramenti ottenuti nell'ambito motorio durante l'anno scolastico, continua ed attenta osservazione degli alunni, domande teoriche durante le varie attività ricavate comunque molto spesso dall'attività pratica, lavori di sintesi individuali e l'utilizzo della terminologia specifica.

**RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO
DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE**

Gli studenti sono stati abbastanza reattivi nell'esecuzione delle varie attività didattiche proposte.

Hanno partecipato con sufficiente impegno, hanno risposto alle sollecitazioni con discreto interesse ed una partecipazione e disponibilità sufficientemente continua.

La presenza alle lezioni è stata nel complesso regolare, tranne per un gruppo di studentesse.

Hanno collaborato in modo generalmente costante.

Il profitto nel complesso risulta discreto.

La docente
Vettori Nicoletta

Rovereto, 9 maggio 2023

DISCIPLINA: Religione**COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE**

Gli alunni riconoscono le grandi domande di senso che accompagnano l'uomo fin dalla sua origine: il senso del bene e del male, l'esistenza dell'Aldilà, speranze e timori insiti nell'umanità in confronto e in dialogo con il pensiero ebraico-cristiano e in relazione alle diverse religioni. Sanno riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche. Individuano le motivazioni e le caratteristiche del turismo religioso e dei pellegrinaggi, sempre in uno spirito interreligioso. Comprendono il significato di totalitarismo, negazione della persona, con riferimento alla Shoah. Riconoscono motivazioni e orientamenti del pensiero cristiano e del magistero riguardo a tematiche di etica ambientale, sanno identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano alla luce del messaggio cristiano.

**PROGRAMMA SVOLTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

Definire quelle domande che possono essere alla base di una qualsiasi esperienza religiosa o ricerca di un senso della vita, anche in situazioni difficili (testimonianza maratoneta paraplegico)

- Vita e morte. Disagio giovanile e autolesionismo grave.
 - Il valore del tempo: il tempo è fuggitivo, come lo si vive. Tempo sacro.
 - Il male e la violenza. Giornata contro la violenza sulle donne.
 - Cura del creato. Giornata del suolo. Etica ambientale.
 - Totalitarismi del '900. Genocidio. Testimoni dei lager. Giusti fra le Nazioni.
 - Viaggio e pellegrinaggio. Cammini antichi e recenti, da Santiago alla Mecca, al Cammino di San Rocco.
 - Il dialogo interreligioso: la golden rule per raggiungere la pace fra i popoli.
- A maggio si tratterà anche l'argomento riguardante la dottrina sociale della Chiesa e la morale del lavoro. Il volontariato.

METODOLOGIE MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

- Lezioni frontali;
- Dialogo guidato e ragionato in classe;
- Circle time
- Utilizzo di strumenti multimediali (slides, video, canzoni, cortometraggi);
- Altri materiali di approfondimento forniti dal docente (saggi, testi, letture consigliate)
- Testimonianze

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione è stato tenuto conto dei seguenti elementi:

- Attenzione alle lezioni;
- Atteggiamento di interesse in classe;
- Presentazioni in canva o power point;
- Pertinenza degli interventi;
- Atteggiamento di interesse in classe;
- Rispetto delle opinioni altrui;
- Capacità critica ed analitica;
- Capacità di fare ragionamenti e collegamenti interdisciplinari.

RELAZIONE SINTETICA RELATIVA A IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE, EVENTUALI PROBLEMATICHE

Conosciuti a settembre per la prima volta, gli otto ragazzi che si avvalgono dell'insegnamento della Religione hanno sempre mantenuto un comportamento adeguato, disponibile e collaborativo. L'interesse e l'attenzione nei confronti degli argomenti affrontati sono stati costanti e gli interventi molto pertinenti. Gli alunni hanno tutti raggiunto un ottimo livello nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze e hanno dimostrato maturità e consapevolezza nello sviluppo della capacità argomentativa della disciplina.

La docente
Maddalena Rigatti

Rovereto, 09 maggio 2023

3. Criteri di valutazione didattica

La proposta di voto di fine quadrimestre, per ciascuna disciplina, è il frutto di un'integrazione fra:

Valutazione sommativa

- ⇒ Misura il grado di acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari (secondo criteri definiti dai dipartimenti disciplinari)

Valutazione formativa

- ⇒ Tiene conto soprattutto dei processi di apprendimento, contemplando e valorizzando anche gli sviluppi evolutivi e personali (Griglia "A")

Alla luce di questa premessa, il consiglio di classe, nella definizione della valutazione di fine anno, tiene conto:

a) della proposta dei singoli docenti, formulata sulla base dei seguenti criteri generali:

- risultati delle prove di verifica svolte nel corso del quadrimestre
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti
- progressione del percorso fatto rispetto ai livelli di partenza e ai risultati del primo quadrimestre, tenuto conto anche degli eventuali interventi di recupero effettuati
- impegno e applicazione allo studio
- regolarità e cura nello svolgere i compiti assegnati
- attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo, secondo gli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe

- valutazione formativa delle competenze delle attività didattiche

b) dell'impegno e dei risultati conseguiti nelle attività di tirocinio e di alternanza scuola lavoro, in particolari progetti e uscite e in eventuali attività extra curricolari

Per quanto riguarda la valutazione della disciplina EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA il collegio dei docenti ha deliberato di adottare la seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE "A"	
VOTO	DESCRITTORI-INDICATORI
10	Interesse alle lezioni assiduo, costante e proficuo Impegno costante e tenace, con puntuale esecuzione delle consegne
9	Interesse alle lezioni costante e produttivo Impegno costante, con puntuale esecuzione delle consegne
8	Buono l'interesse alle lezioni e generalmente produttivo Impegno nel complesso costante, esecuzione delle consegne generalmente puntuale
7	Interesse alle lezioni non sempre costante Impegno nel complesso accettabile con esecuzione delle consegne quasi sempre puntuale
6	Interesse alle lezioni altalenante Impegno scostante con esecuzione delle consegne poco puntuale
5	Scarso interesse alle lezioni Impegno scostante con esecuzione delle consegne generalmente non puntuale
4	Pressoché nullo l'interesse alle lezioni Impegno assente con mancata esecuzione delle consegne

GRIGLIA DI VALUTAZIONE¹ EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA TRIENNIO - DIURNO

Studente/Studentessa	
Classe	
Disciplina	

CRITERI	DESCRITTORI ²	LIVELLI				VOTO
		NON ADEGUATO MINORE DI 6	BASE 6-7	INTERMEDIO 7-8	AVANZATO 8-10	
Conoscere e saper applicare i concetti ed i fenomeni	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce concetti e fenomeni - Usa il linguaggio specifico - Applica i concetti a situazioni concrete 					
Capacità di acquisire informazioni, interpretarle e rielaborarle, utilizzando le abilità e le competenze previste	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce e rielabora le informazioni - È capace di fare collegamenti interdisciplinari - È capace di analisi critica 					
Abilità di risolvere problemi e sviluppare argomentazioni	<ul style="list-style-type: none"> - È capace di risolvere situazioni problematiche - È capace di sviluppare argomentazioni a sostegno delle situazioni problematiche 					
Assumere un atteggiamento responsabile e costruttivo	<ul style="list-style-type: none"> - Agisce in modo autonomo e responsabile - Rispetta i tempi e le consegne - Conosce e rispetta i diversi punti di vista 					
Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> - Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo - Sa ascoltare attivamente, decentrando anche il proprio punto di vista - Sa favorire il confronto 					
MEDIA VOTI						

Per quanto riguarda la valutazione della CAPACITÀ RELAZIONALE, si fa riferimento a quanto di seguito riportato:

La valutazione della capacità relazionale coglie un insieme complesso di elementi che attengono anche alla sfera comportamentale, così come alla partecipazione alla vita associata in ambito di classe, scolastico ed extrascolastico. I descrittori di seguito utilizzati cercano, pur in un necessario quadro di sintesi, di definire per voci la complessità di elementi valutabili. È evidente che le voci riferite a fattori partecipativi sociali ed extrascolastici possiedono un puro valore "rafforzativo" e non sono utilizzabili con funzioni sanzionatorie e/o di assegnazione di voto negativo.

L'assegnazione del voto di capacità relazione dovrà avvenire in base al numero più alto di indicatori riscontrabili in ogni campo valutativo e applicabili allo studente.

Attribuzione della soglia di eccellenza nella capacità relazionale dello studente. Voto 10

1. comportamento interindividuale e di comunità improntato a correttezza e rispetto nei confronti di chiunque;

¹La griglia si utilizza per la valutazione di ogni singola disciplina, coinvolta nell'insegnamento di Educazione civica e alla cittadinanza.

²Ai fini della valutazione è sufficiente prendere in considerazione anche un solo descrittore per ogni criterio.

2. assunzione di responsabilità individuale e collettiva nel gruppo di lavoro (atteggiamento di ascolto durante le spiegazioni, partecipazione attiva con contributi personali durante le lezioni, ruolo propositivo e proattivo nelle attività di gruppo, disponibilità al sostegno di compagni in difficoltà, rispetto delle regole democratiche della partecipazione, puntualità nelle giustificazioni e riduzione del numero del ricorso ingressi posticipati, uscite anticipate, giustificazioni per impreparazione, smarrimento di documenti scolastici, ecc.);
3. atteggiamento d'impegno coerente e costante (assiduità nella preparazione e nell'esecuzione di consegne domestiche, puntualità nella predisposizione dei materiali di studio richiesti, regolarità e precisione nella loro organizzazione giornaliera, ecc.);
4. puntuale osservanza delle norme generali e dei regolamenti scolastici (rispetto degli orari, del divieto di fumo, delle norme per la sicurezza, delle norme per l'utilizzo delle aule speciali – dei laboratori, per l'utilizzo della telefonia mobile e di strumenti elettronici, ecc.);
5. rispetto degli arredi e delle strutture dell'istituto e di ogni locale/arredo/suppellettile/oggetto che costituisca elemento patrimoniale dello stesso.
6. Comportamento e atteggiamento positivo, collaborativo e proficuo durante le attività di alternanza scuola lavoro, con rispetto delle regole aziendali e relativi obblighi relativi alla sicurezza e privacy. Notevole capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Può costituire criterio rafforzativo, anche se non obbligatorio:

1. la disponibilità all'assunzione di incarichi in sede locale o provinciale di rappresentanza democratica negli organi collegiali (Consulta provinciale degli studenti, Consigli di classe, Assemblea locale degli studenti);
2. la collaborazione ad iniziative di promozione della scuola (open Day, conferenze e presentazioni: giornata dell'impresa, presentazione pubblica cooperative, restituzione pubblica progetti alternanza, ecc.);
3. la partecipazione ad iniziative/azioni sociali di rilievo nel rapporto con il territorio;
4. la rappresentanza d'istituto in concorsi e attività inerenti a convenzioni sottoscritte
 1. dell'istituto con enti terzi;
5. lo svolgimento di azioni particolarmente significative nel conteso sociale d'appartenenza nel campo della solidarietà, del sostegno e dell'aiuto al superamento delle forme di svantaggio sociale.

Criterio escludente. L'aver una o più annotazioni disciplinate individuali nel quadrimestre o a fine anno. Oppure aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche.

Assegnazione del voto 9

Nota: I criteri restano sostanzialmente quelli valutati per l'assegnazione del voto 10, con un gradiente leggermente inferiore di coerenza, consolidamento e verificabilità dei comportamenti e degli aspetti partecipativi

1. comportamento interindividuale e di comunità improntato a correttezza e rispetto nei confronti di chiunque
2. assunzione di responsabilità individuale e collettiva nel gruppo di lavoro (atteggiamento di ascolto durante le spiegazioni, partecipazione attiva con contributi personali durante le lezioni, ruolo propositivo nelle attività di gruppo, disponibilità al sostegno di compagni in difficoltà, rispetto delle regole democratiche della partecipazione, puntualità nelle giustificazioni e riduzione del numero del ricorso a ingressi posticipati, uscite anticipate, giustificazioni per impreparazione, smarrimento di documenti scolastici, ecc.).
6. I richiami verbali dovranno essere molto rari.
3. atteggiamento d'impegno nella preparazione e nell'esecuzione di consegne domestiche
4. usuale osservanza delle norme generali e dei regolamenti scolastici (rispetto degli orari, del divieto di fumo, delle norme per la sicurezza, delle norme per l'utilizzo delle aule speciali – dei laboratori, per l'utilizzo della telefonia mobile e di strumenti elettronici, ecc.)
5. rispetto degli arredi e delle strutture dell'istituto e di ogni locale/arredo/suppellettile/oggetto che costituisca elemento patrimoniale dello stesso.
6. Comportamento e atteggiamento positivo, collaborativo e proficuo durante le attività di alternanza scuola lavoro, con rispetto delle regole aziendali e relativi obblighi relativi alla sicurezza e privacy. Ottima capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Può costituire criterio rafforzativo, anche se non obbligatorio:

1. la disponibilità all'assunzione di incarichi in sede locale o provinciale di rappresentanza democratica negli organi collegiali (Consulta provinciale degli studenti, Consigli di classe, Assemblea locale degli studenti)
2. la collaborazione ad iniziative di promozione della scuola (open Day, conferenze e presentazioni:
 1. giornata dell'impresa, presentazione pubblica cooperative, restituzione pubblica progetti alternanza,
 2. ecc.)
3. la partecipazione ad iniziative/azioni sociali di rilievo nel rapporto con il territorio;
4. la rappresentanza d'istituto in concorsi e nella produzione di manufatti artistici, filmici, e attività inerenti a convenzioni sottoscritte dall'istituto con enti terzi
5. lo svolgimento di azioni particolarmente significative nel

contesto sociale d'appartenenza nel campo della solidarietà, del sostegno e dell'aiuto al superamento delle forme di svantaggio sociale.

Criterio escludente. L'aver una o più annotazioni disciplinate individuali nel quadrimestre o a fine anno. Oppure aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche.

Assegnazione del voto 8

1. Comportamento complessivamente buono con rispetto delle regole principali della convivenza scolastica e disponibilità individuale all'assunzione di responsabilità sociali nella vita della classe/ scuola
2. buoni livelli di partecipazione alla vita scolastica con frequenza normale delle lezioni e scarso ricorso a richieste di ingresso/uscita in deroga all'orario normale; esecuzione usuale delle consegne domestiche
3. nel complesso positiva esecuzione delle consegne scolastiche e tendenza personale a migliorare prontamente eventuali elementi scorretti di comportamento in seguito a segnalazioni dei docenti
4. buon livello di osservanza delle norme generali e del regolamento di Istituto (rispetto degli orari, del divieto di fumo, delle norme per la sicurezza, delle norme per l'utilizzo delle aule speciali – dei laboratori, per l'utilizzo della telefonia mobile e di strumenti elettronici, ecc.) seppure con ricorso, non frequente, a richiami verbali
5. uso corretto delle attrezzature scolastiche e rispetto degli arredi e delle strutture dell'istituto
6. Comportamento e atteggiamento sostanzialmente adeguati durante le attività di alternanza scuola lavoro, con rispetto delle regole aziendali e relativi obblighi relativi alla sicurezza e privacy. Buona capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Criterio escludente. L'aver più di 2 annotazioni disciplinari individuali nel quadrimestre o 3 a fine anno. Oppure aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche.

Assegnazione del voto 7

1. Comportamento generale discreto e sostanziale rispetto delle regole della convivenza scolastica pur in presenza di comportamenti, non prevalenti, passibili di richiamo e correzione.
 2. Partecipazione ai diversi aspetti della vita scolastica complessivamente positiva, ma presenza di ricorso a giustificazioni e assenze in concomitanza con qualche prova di verifica concordata; esecuzione normale delle consegne domestiche pur in presenza di qualche mancanza nel rispetto di tempi concordati
 3. Nel complesso, prevalente rispetto dell'esecuzione delle consegne scolastiche e tendenza personale a migliorare prontamente eventuali elementi scorretti di comportamento in seguito a segnalazioni dei docenti.
 4. Discreta osservanza delle norme generali del regolamento d'Istituto (rispetto degli orari, del divieto di fumo, delle norme per la sicurezza, delle norme per l'utilizzo delle aule speciali – dei laboratori, per l'utilizzo della telefonia mobile e di strumenti elettronici, ecc.) con limitate segnalazioni verbali di richiamo per motivi riguardanti il comportamento, qualche annotazione disciplinare per episodi non gravi e non ripetuti.
 5. Uso corretto delle attrezzature scolastiche e rispetto degli arredi e delle strutture dell'istituto
 6. Comportamento e atteggiamento sostanzialmente adeguati durante le attività di alternanza scuola lavoro, anche se accompagnati talvolta da ritardi nella presentazione in azienda o distrazioni durante le attività esterne o con esperti esterni.
- Discreta capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Criterio escludente. L'aver più di 3 annotazioni disciplinate individuali nel quadrimestre o 5 a fine anno. Oppure aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche cumulativa per più di 5 giorni.

Assegnazione del voto 6

1. Comportamento generale solo a tratti positivo e accettabile, con evidenti tratti di immaturità e (non coerente) rispetto non continuativo delle regole della vita associata, pur con prevalenza, nel manifestarsi di comportamenti scorretti, di fattori correggibili e non improntati a gravità.
2. Segnalazioni verbali di richiamo per aspetti comportamentali seguite da miglioramento del comportamento o sostanziale accettazione del richiamo; presenza di note scritte per comportamenti scorretti ma non ripetuti e per episodi sanzionabili ma non particolarmente gravi (violenze fisiche e/o verbali, insubordinazione reiterata con minacce, danneggiamenti gravi, ecc.)
3. Scarsa propensione alla partecipazione, alla collaborazione, all'impegno sociale e all'aiuto reciproco.
4. Ricorso a giustificazioni d'ingresso, d'uscita e di assenza frequentemente concomitanti con prove e interrogazioni concordate; esecuzione piuttosto frammentaria delle consegne domestiche e di accordi scolastici per quanto riguarda qualità e tempi di lavoro

5. Prevalente rispetto delle norme regolamentari, (rispetto degli orari, del divieto di fumo, delle norme per la sicurezza, delle norme per l'utilizzo delle aule speciali – dei laboratori, per l'utilizzo della telefonia mobile e di strumenti elettronici, ecc.) pur in presenza di qualche mancanza estemporanea.
6. uso solitamente corretto delle attrezzature scolastiche e rispetto degli arredi e delle strutture dell'istituto, pur in presenza di qualche mancanza estemporanea.
7. Comportamento e atteggiamento non sempre adeguati durante le attività di alternanza scuola lavoro accompagnati da ritardi nella presentazione in azienda o distrazioni e disturbo durante le attività esterne o con esperti esterni. Parziale rispetto delle regole aziendali o obblighi relativi alla sicurezza o privacy. Sufficiente capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Criterio escludente. L'aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche cumulativa per più di 15 giorni.

Assegnazione del voto 5

Nota. Valutazioni insufficienti in capacità relazionale descrivono una situazione profondamente negativa. Nella legislazione nazionale tale voto conduce automaticamente alla bocciatura ed è attribuibile come conseguenza immediata in presenza di una sospensione superiore ai quindici giorni. Pur non producendo i medesimi effetti sulla valutazione finale nel quadro normativo provinciale, è evidente che il voto riveste valenza di particolare negatività adeguatamente segnalata e descritta nella registrazione dei processi verbali di deliberazione dello stesso e di comunicazione alle famiglie.

1. Comportamento globale scorretto e assolutamente immaturo, non rispettoso dell'autorità né aperto a modifiche e miglioramenti in seguito ai richiami. Assenza di qualsiasi attenzione sociale e scarso rispetto delle opinioni altrui.
2. Partecipazione insufficiente con frequente o addirittura sistematico ricorso a posticipi ed anticipi negli orari d'ingresso e d'uscita; frequenza insufficiente con numerose assenze non giustificate.
3. Scarsa o nessuna attenzione alla gestione delle proprie consegne, smarrimento di libretti personali, deterioramento o smarrimento di libri e quaderni e mancato rispetto di impegni e accordi.
4. Scarsa attenzione agli arredi scolastici e alle norme regolamentari interne con infrazioni rilevate e ripetute.
5. Presenza di frequenti annotazioni disciplinari scritte anche per episodi gravi e delibere del consiglio di classe di allontanamento periodico dall'attività didattica o di sanzioni di compensazione sociale per comportamenti gravemente scorretti con danni materiali e/o ai beni patrimoniali dell'istituzione.
6. Comportamento e atteggiamento non adeguati durante le attività di alternanza scuola lavoro accompagnati da ritardi nella presentazione in azienda o distrazioni e disturbo durante le attività esterne o con esperti esterni. Mancanze relative al rispetto delle regole aziendali e/o obblighi relativi alla sicurezza o privacy. Inadeguata capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Criterio escludente. L'aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche cumulativa per più di 15 giorni.

Criterio assoluto. L'aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche cumulativa per più di 10 giorni.

Assegnazione del voto 4

1. Comportamento costantemente e gravemente scorretto che può provocare allarme all'interno della classe/della scuola e costituire fattore di pericolo per l'incolumità propria e altrui; insensibilità all'opinione altrui, ai richiami delle autorità scolastiche e indifferenza a qualsiasi progetto di miglioramento individuale e sociale.
2. Disturbo costante in classe con continui richiami verbali e gravi ricadute nella gestione delle dinamiche relazionali.
3. Annotazioni scritte e presenza di deliberazioni di allontanamento dalla classe per episodi gravi e particolarmente gravi
3. Partecipazione inesistente, con continuo ricorso ad assenze anche prolungate e non giustificate, ad uscite anticipate e ingressi posticipati senza alcuna motivazione; nessuna attenzione ai propri documenti e materiali scolastici e nessun impegno assunto nell'attività didattica
4. Scarsa o nessuna attenzione agli arredi e ai beni patrimoniali, con episodi ripetuti di danneggiamento volontario.
5. Disturbo costante in classe con continui richiami verbali e annotazioni scritte e presenza di deliberazioni di allontanamento dalla classe per episodi gravi e particolarmente gravi.
6. Comportamento e atteggiamento assolutamente non adeguati durante le attività di alternanza scuola lavoro accompagnati da ritardi nella presentazione in azienda o distrazioni e disturbo durante le attività esterne o

con esperti esterni. Disinteresse verso le attività di alternanza scuola lavoro e rifiuto a parteciparvi. Mancanze relative al rispetto delle regole aziendali o obblighi relativi alla sicurezza o privacy. Assoluta mancanza di capacità d'integrazione all'interno di un team di lavoro.

Criterio assoluto. L'aver avuto la sanzione disciplinare della sospensione dalla attività didattiche per più di 15 giorni assegnata dal Consiglio dell'Istituzione.

Nota.

Criterio escludente. È un criterio che da solo esclude la possibilità di attribuire quel voto e costringe a valutare una valutazione inferiore.

Criterio assoluto. È un criterio che da solo obbliga ad assegnare qual voto.

4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di stato. Ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico previsto dalla normativa statale vigente, il consiglio di classe, per il calcolo della media dei voti, utilizza anche il voto relativo alla capacità relazionale.

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce il credito scolastico secondo la seguente tabella:

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Ai sensi della normativa statale vigente, nell'ambito della banda di oscillazione prevista dalla tabella per l'attribuzione del credito scolastico, il consiglio di classe tiene conto del voto relativo alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività didattica alternativa, unitamente agli altri elementi valutabili. Pertanto, il voto di IRC, pur non rientrando nel calcolo della media per l'attribuzione del credito scolastico, viene preso in considerazione in termini di interesse, assiduità nella frequenza, l'impegno al dialogo educativo e ad attività complementari ed integrative per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno della banda di oscillazione.

Quindi la procedura per l'attribuzione del credito scolastico ha questi passaggi, che devono essere presi in considerazione in forma collegiale dal consiglio di classe sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti:

1. viene ricavata la media dei voti dal voto delle varie discipline, escluso l'I.R.C;
2. la media di questi voti colloca il punteggio in una banda di oscillazione secondo la seguente tabella tempo per tempo vigente;
3. per determinare se il credito assegnato si colloca al punto inferiore o quello superiore della banda, si prendono in esame 4 voci cioè:

- 1) partecipazione, segnalata dai docenti, intesa come interesse e impegno alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola in orario extracurricolare e segnalate nel Progetto d'Istituto, oppure per progetti estemporanei approvati dal singolo Consiglio di Classe della durata di almeno 6 ore.
- 2) valutazione dell'I.R.C. o dell'eventuale attività didattica alternativa se il voto di fine anno scolastico risulta uguale o superiore a 9;
- 3) acquisizione di una valutazione pari al livello avanzato nelle competenze maturate durante l'alternanza scuola lavoro e certificate dal Consiglio di Classe nello scrutinio di fine anno.
- 4) acquisizione di certificazioni linguistiche o informatiche a livello specialistico oppure l'aver frequentato un corso linguistico finalizzato all'acquisizione delle certificazioni oppure aver superato almeno 2 moduli riferiti alla certificazione informatica ICDL.

Il criterio adottato prevede che:

- per gli studenti che hanno una media dei voti superiore o uguale al valore intermedio tra i due numeri interi, è sufficiente il raggiungimento di due delle voci sopra descritte per assegnare il punteggio più elevato della banda di oscillazione;
- per gli studenti che hanno una media dei voti inferiore al valore intermedio tra i due numeri interi è necessario il raggiungimento di almeno tre voci sopra descritte per assegnare il punteggio più elevato della banda di oscillazione.

5. Griglia di valutazione delle prove scritte

Di seguito vengono riportate le tabelle che riportano le griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle due prove scritte dei singoli candidati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A _____ classe _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati - max 60 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
	1 - 9	10 - 11	12	13-15	16-17	18 - 20	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo privo di coerenza e disorganizzato	Pianificazione non evidente, testo frammentario/incompleto	Testo strutturato in modo semplice, ma completo / Tendenza a giustapporre le parti del testo	Testo con discreta coesione e coerenza	Testo continuo, fluido ed efficace, buona coerenza e coesione	Testo pienamente strutturato, coerente e coeso	<u> </u> /20
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; scelte lessicali inadeguate	Alcuni errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; scelte lessicali non sempre adeguate	Testo sostanzialmente corretto, sporadici errori di sintassi, lessico limitato/collodiale	Testo generalmente corretto, lessico appropriato	Testo corretto e fluido, lessico adeguato ed efficace	Pieno dominio delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche, ampia scelta lessicale	<u> </u> /20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (se non da valutare nelle tipologie B e C) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea molto limitati e/o assenti	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea espressi in modo molto limitato	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea riferimenti culturali espressi in modo poco articolato	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea abbastanza articolati	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea approfonditi e corretti	Giudizi critici e/o riferimenti culturali alla realtà contemporanea pienamente corretti, ampi, sicuri, efficaci	<u> </u> /20
Punteggio complessivo							<u> </u> /60

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A _____ classe _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano - max 40 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
	1 - 9	10 -11	12	13 -15	16 - 17	18 - 20	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (<i>pertinenza alle richieste, sintesi e/o parafrasi</i>) e capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Vincoli ignorati e/o disattesi/ Testo gravemente e frainteso	Testo non rispettoso dei vincoli/ Comprensione del testo parziale o incompleta	Testo parzialmente rispettoso dei vincoli/ Comprensione sufficiente, inferenze non sempre corrette	Testo non sempre rispettoso dei vincoli/ Comprensione corretta, con alcuni approfondimenti	Vincoli rispettati in modo quasi completo/ Comprensione completa, con opportuni approfondimenti	Vincoli pienamente e rispettati/ Comprensione approfondita e sicura in ogni suo aspetto	<u> </u> /20
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica e testuale (solo le voci richieste)	1-4	5	6	7	8	9 -10	<u> </u> /10
	Gravemente e carente, scorretta	Imprecisa, superficiale	Sostanzialmente corretta, ma limitata	Corretta	Corretta e appropriata	Corretta, appropriata ed esauriente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	1-4	5	6	7	8	9 -10	<u> </u> /10
	Assente e/o del tutto scorretta	Poco corretta	Corretta, ma poco articolata	Abbastanza precisa e articolata	Completa e appropriata	Corretta, sicura e originale	
Punteggio complessivo tipologia A							<u> </u> /40
Punteggio complessivo parte generale							<u> </u> /60
Punteggio complessivo							<u> </u> /100
Voto							<u> </u> /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A _____ classe _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo - max 40 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
	1 - 4	5	6	7	8	9 - 10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Completezza delle risposte	Non riconosce tesi e/o argomentazioni	Individua in modo non del tutto corretto/completo tesi e/o argomentazioni	Individua in modo essenziale tesi e/o argomentazioni	Individua correttamente gli elementi dell'argomentazione	Individua gli elementi richiesti in modo completo, puntuale e sicuro	Individua la tesi e tutte le argomentazioni, anche negli aspetti meno evidenti	_____/10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 9	10 - 11	12	13 - 15	16 - 17	18 - 20	_____/20
	Gravemente e carente, assente molto limitata	Limitata con scorrettezze e nell'uso dei connettivi	Corretta, ma con uso limitato connettivi	Adeguate, uso corretto dei connettivi	Buona, uso consapevole dei connettivi	Piena capacità di sostenere l'argomentazione	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali <i>(informazioni ulteriori rispetto al testo/ conoscenze ed esperienze)</i> utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 - 4	5	6	7	8	9 - 10	_____/10
	Riferimenti assenti/non pertinenti	Riferimenti culturali molto limitati	Riferimenti culturali congruenti ma poco articolati	Riferimenti culturali abbastanza articolati	Riferimenti culturali approfonditi, personali	Riferimenti culturali ampi, sicuri, efficaci, originali	
Punteggio complessivo tipologia B							_____/40
Punteggio complessivo parte generale							_____/60
Punteggio complessivo							_____/100
Voto							_____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A _____ classe _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità -
max 40 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1 - 2		3 - 4			5	_____/5
	Consegne e pertinenza disattese		Consegne e pertinenza rispettate			Consegne rispettate e pertinenza completa	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 - 9	10 - 11	12	13 - 15	16 - 17	18 - 20	_____/20
	Disordinato e poco lineare	Poco ordinato	Sviluppo semplice ma lineare	Sviluppo abbastanza articolato	Sviluppo articolato ed esposizione chiara	Sviluppo ben articolato ed esposizione convincente e originale	
Correttezza e articolazione delle conoscenze (ed esperienze personali acquisite anche nel corso degli studi) e dei riferimenti culturali	1 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13	14 - 15	_____/15
	Riferimenti culturali molto limitati e/o scorretti	Riferimenti culturali molto limitati	Riferimenti culturali congruenti ma poco articolati	Riferimenti culturali abbastanza ampi e articolati	Riferimenti culturali approfonditi	Riferimenti culturali ampi, sicuri, efficaci	
Punteggio complessivo tipologia C							_____/40
Punteggio complessivo parte generale							_____/60
Punteggio complessivo							_____/100
Voto							_____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Candidato/a _____ classe _____

indicatore		descrittori	punteggio	punteggio assegnato
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina (max 5 punti)	conoscenze complete, corrette, approfondite e puntuali	5	
		conoscenze corrette, complete e sicure	4	
		conoscenza limitata agli aspetti di base ma corretta	3	
		conoscenze frammentarie, scorrette, parziali e superficiali	2	
		conoscenze scarse o assenti	1	
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione (max 8 punti)	analisi corretta ed efficace, esemplificazioni complete, articolate, significative e coerenti	8	
		analisi corretta e ordinata, in adesione alle situazioni problematiche richieste	6/7	
		analisi complessivamente corretta e lineare, nel rispetto delle indicazioni e delle competenze professionali richieste	4/5	
		analisi non corretta, che evidenzia lacune nelle competenze tecnico professionali	2/3	
		analisi gravemente scorretta, che evidenzia la mancanza di competenze tecnico professionali	1	
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti (max 4 punti)	svolgimento completo e coerente, con approfondimenti ed elaborati tecnico/grafici significativi	4	
		svolgimento complessivamente coerente, con approfondimenti abbastanza significativi ed elaborati tecnico/grafici con errori non gravi	3	
		svolgimento semplice e completo negli elementi essenziali, ma con approfondimenti poco significativi e presenza di errori tecnico/grafici	2	
		svolgimento parziale e limitato, presenza di errori gravi che denotano lacune significative	1	
4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 3 punti)	presentazione organica dei nuclei portanti e rielaborazione autonoma e personale, lessico ricco, vario e appropriato, senza errori significativi	3	
		presentazione sostanzialmente completa solo negli aspetti evidenti e rielaborazione semplice, lessico appropriato e senza errori significativi	2	
		analisi parziale e imprecisa e rielaborazione scarsa, linguaggio non appropriato e/o impreciso	1	
Punteggio complessivo				/20
Voto				/10

6. Simulazione prove scritte

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

CLASSI QUINTE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, ***Sono una creatura***, *Il porto sepolto* (1916)

Valloncello di Cima Quattro il 5 agosto 1916

Come questa pietra
del S. Michele
così fredda
così dura
così prosciugata
così refrattaria
Così totalmente
disanimata

Come questa pietra
è il mio pianto
che non si vede

La morte
si sconta
vivendo

L'altura di San Michele del Carso, sul fronte di Gorizia, teatro di sanguinose operazioni militari nella Prima guerra mondiale, diventa fonte di ispirazione. Il poeta si sente uomo tra gli uomini, creatura di pena che soffre per sé e per l'umanità intera.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassume il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Lo stato d'animo dell'io lirico: quale rapporto si determina fra la pietra e la condizione in cui si trova il poeta?

2.2 Spiega a quali aspetti danno rilievo rispettivamente l'anafora "così" e l' *enjambement* "totalmente/disanimata".

2.3 In che senso il titolo della lirica sembra una protesta? Che cosa vuole ribadire il poeta? In contrasto con che cosa?

2.4 Spiega il significato dell'ultima strofa

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Significativo esempio delle poesie di Ungaretti poeta-soldato, anche *Sono una creatura* affronta tematiche tipiche della raccolta *L'Allegria*, prima fra tutte il rapporto vita-morte. Confronta questo testo con gli altri che conosci e rifletti sullo stile, sul linguaggio e sulle tematiche della poesia di Ungaretti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.

5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una '*regolare esistenza*', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941 Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per

impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si

sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9</p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9</p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p> <p>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione seconda prova scritta

Esame di Stato Istituto Tecnico Economico

Indirizzo: TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
anno scolastico 2022/2023

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Le abitudini dei viaggiatori, in continua trasformazione, hanno subito modifiche e accelerazioni negli ultimi anni a causa dell'impatto della pandemia da Covid19 e della situazione geopolitica internazionale. Questo ha fatto sì che sempre più turisti scelgano forme di turismo di prossimità caratterizzate da un'ospitalità di tipo eco-friendly.

A tal proposito una famiglia intende destinare la propria abitazione a bed & breakfast, in una zona o città della regione di provenienza o comunque a scelta del candidato. Questa tipologia di struttura ricettiva, diffusa in Gran Bretagna e Francia e introdotta in Italia negli anni Novanta del secolo scorso, è un tipo di ospitalità che si perde nella notte dei tempi: infatti era già nelle usanze dei popoli antichi praticare il business di ospitare in casa forestieri, offrendo loro a poco prezzo un letto comodo e una buona e sana colazione. La casa che verrà adibita a bed & breakfast è di 400 mq e potrà disporre di quattro camere doppie con bagno, una piccola lavanderia, una cucina abitabile e un grande salone per la prima colazione. La casa dispone anche di una ampia zona esterna adesso adibita a parcheggio e un deposito per bici o attrezzature varie. E' situata in una località a forte vocazione turistica scelta dal candidato. La famiglia incarica un consulente per realizzare il progetto imprenditoriale.

Il candidato, dopo aver analizzato l'evoluzione del mercato turistico post pandemia e l'attuale situazione geopolitica che in qualche modo condiziona il turismo, sviluppi questa idea imprenditoriale analizzando i seguenti punti:

- descrizione della business idea (Executive summary)
- analisi di mercato
- descrizione delle politiche commerciali
- descrizione delle strategie di comunicazione
- analisi tecnica e tecnologica
- analisi economico-finanziaria relativa al primo anno di attività

Nello sviluppo del progetto imprenditoriale il candidato tenga conto dei seguenti dati:

- capitale proprio 50.000€
- totale investimenti e fabbisogno finanziario 155.000€
- giorni di apertura: 280
- grado di occupazione previsto: 72%

Dati mancanti a scelta.

SECONDA PARTE

1. Predisporre un programma di viaggio **sostenibile** (5 giorni, 4 notti) in una località a scelta del candidato e il relativo preventivo economico (full costing) per la determinazione del prezzo di vendita. Mark-up 30%, altri dati mancanti a scelta del candidato;
2. Il T.O. Corti&Neri, specializzato nel turismo responsabile, organizza un tour della Sardegna, sostenendo i seguenti costi: Volo A/R € 26.000; Hotel € 41.000; Transfer € 1.000; Accompagnatore € 5.600. Gadget € 50 a pax; adempimenti burocratici € 50 a pax; ingresso musei ed escursioni € 250 a pax. Prezzo di vendita € 1.500, previsioni di vendita 200. Determinare il Bep in quantità, in percentuale, il Bep prezzo di equilibrio e il ricavo complessivo nel caso in cui le previsioni di vendita vengano rispettate.
3. Chi dirige un'impresa o vi svolge mansioni esecutive non si affida solo alla creatività o punta sull'improvvisazione: al contrario tutte le iniziative aziendali sono il frutto di un sistematico e consapevole **processo decisionale** della gestione dell'impresa. Il candidato partendo dall'analisi della pianificazione strategica e programmazione aziendale analizzi tale importante processo aziendale in tutti i suoi aspetti.
4. Presentare i budget settoriali e il budget economico generale del suddetto B&B del primo trimestre di apertura (maggio, giugno, luglio).

Buon Lavoro

Durata massima della prova 6 ore

E' consentito l'uso del dizionario italiano

E' consentito l'uso della calcolatrice non programmabile

E' consentito uscire dopo la terza ora

7. Griglia di valutazione della prova orale

Di seguito viene riportata la tabella che riporta la griglia di valutazione della prova orale dei singoli candidati:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE